

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



OIA OMO LAURI TOLPI, CHE RITORNA IN PATRIA DOPO UNA TRIONFALE TOURNEE DI CONCERTI A STOCOLMA, A BRUXELLES, A GAND, A ANVERSA E ZURIGO E DOPO I SUCCESSI DI "TOSCA", A REALE DI COPENHAGEN E "TOSCA", "RIGOLETTO", E "AIDA", ALL'OPERA DI PARIGI, HA VOLUTO DARE IL SUO PRIMO CONCERTO IN ITALIA AI MICROFONI DELLA RAI, IN COLLABORAZIONE CON MARIA PEDRINI E TITO GOBBI

Trasmissioni di opere liriche dai teatri italiani

Sono incominciate da due settimane le trasmissioni di opere liriche da alcuni teatri italiani che hanno iniziato la Stagione autunno-invernale. E' questo il principio di una vasta attività di collegamento della RAI con i teatri lirici per la trasmissione delle opere più significative dei vari cartelloni. La seduzione con la Stagione Lirica della RAI — e gli ascoltatori lo avranno rilevato — è stata perfetta. Nessuna soluzione di continuità, infatti, affinché il pubblico amante dell'arte lirica non rimanesse privo, neppure per una settimana, del programma preferito. Il quale discorso, se lo capovolgessimo, varrebbe a chiarire la funzionalità della Stagione Lirica della RAI, che appunto serve a curare i vuoti nei periodi di inattività dei teatri (e opportunamente allinea accanto alle grandi opere di repertorio interpretate dagli artisti più qualificati ad eseguirle, quelle opere che per meno appariscenti valori spettacolari o per più costose esigenze di messa in scena meno frequentemente vengono allestite nei teatri, pur contenendo valori musicali di eccezione).

Ora gli auditori della RAI che per molti mesi hanno vissuto la quotidiana fatica delle prove e delle esecuzioni, tacciono in questo campo per cedere la parola ai maggiori teatri d'Italia, i quali riprendono le loro alte tradizioni nonostante le difficoltà contingenti, non ancora del tutto superate dopo la triste parentesi bellica. A chi non rifletta sui particolari di attuazione di un piano preordinato di trasmissioni di opere liriche dai teatri la cosa potrà apparire assai semplice: qual si tratterà soltanto di inserire, al momento giusto, i vari pezzi di un quadro d'insieme.

Il piano organizzativo e le modalità di esecuzione di trasmissioni di questo genere, costituiscono invece un problema di straordinaria complessità, pieno di imprevisti, per il quale occorre attuare una numerosa serie di provvidenze.

Trasmettendo dagli auditori, svolto il lavoro di scelta delle opere in rapporto ai desideri degli ascoltatori (e si sa che vi sono quelli che amano con maggior trasporto le grandi opere del repertorio tradizionale e quelli che amano

(Segue a pag. 2)



Usate le lame

Alita

.....se vi è cara la pelle!



LAMA ITALIA

di proposito opere che pur essendo forse meno popolari non hanno inferiore validità musicale, convenuto il « cartellone » in modo che le esecuzioni siano distribuite secondo un insieme armonico e seguano quasi una logica gradualità di esposizione, non c'è che da superare la difficoltà di averle dispendio a tempo opposto gli artisti prescelti. Ogni cosa poi si svolgerà regolarmente come una cosa nel trasmissioni: l'esecuzione degli audizioni, i mezzi tecnici di trasmissione, le date di programmazione sono elementi noti e precisi che, oltre tutto, è da ricordare, la RAI dispone in pianta stabile di orchestre e masse corali adatte alle esecuzioni liriche. Nelle trasmissioni dai teatri lirici cambiano invece d'un subito i presupposti e si sommano le difficoltà. Innanzitutto la scelta delle opere da trasmettere fra quelle indicate dal cartellone dei vari teatri lirici. E' ovvio che nell'allestimento di una determinata opera concorrono possibilità sceniche e diciamo pure finanziarie che non tutti i teatri possiedono in eguale misura e per tutte le opere che hanno posto in programma.

Da ciò la necessità di un preliminare studio delle opere da scegliere in modo da offrire agli ascoltatori la migliore esecuzione dell'opera stessa. Né è da sottovalutare la possibilità che un'opera prescelta non possa più essere eseguita dal teatro nella data precedentemente concordata. Si sa che per necessità organizzative i programmi radiofonici debbono essere predisposti con largo anticipo di tempo: ora difficoltà contingenti all'allestimento possono costringere al teatro di procrastinare la data di esecuzione dello spettacolo quando ormai la radio non è più in tempo di modificare la struttura settimanale dei propri programmi. Ne consegue la necessità di poter subito sostituire l'opera di cui viene a mancare l'esecuzione con altra trasmessa da altro teatro che, pur evitando il formarsi di doppioni od anche solo una disarmonia nel complesso dei programmi lirici previsti,

tenga fermo quello « schema fisso » di trasmissioni di opere liriche ai martedì e al sabato sera a cui molti nostri lettori ormai rinunciarebbero assai malvolentieri.

Se queste sono sommariamente le difficoltà di carattere artistico vediamo ora quelle di carattere più squisitamente tecnico.

Ogni tempo si sa, le caratteristiche strutturali particolari che non sono rilevabili nelle audizioni dirette ma giocano in maniera considerevole quando si tratti di affidare la trasmissione al microfono. In relazione a ciò occorre dunque che per ogni sala da cui verrà effettuata una trasmissione sia attuato il sistema più idoneo per la disposizione dei microfoni, sistema che occorre rilevare sperimentalmente dopo varie considerazioni di ordine teorico. Ma il problema non è ancora finito qui. Ogni opera infatti, o per lo meno ogni stile operistico, crea certi problemi di rapporto sonoro fra l'orchestra e il palcoscenico che volta per volta debbono essere risolti con accorgimenti diversi, e nella stessa orchestra altri accorgimenti dovranno essere adottati per lo strumentale verdiano e per quello debussiano o per quello wagneriano, tanto per porre in campo tre esempi le cui opposte caratteristiche risaltano anche all'osservazione d'un incompetente di cose musicali. Anche qui, dunque, lavoro di stretta collaborazione tra tecnici e musicisti: pronti i primi ad intervenire con i mezzi tecnici a loro disposizione, per ogni suggerimento dei secondi. Ogni poi che la regia negli spettacoli lirici ha assunto una parte rilevante, tecnici e musicisti — e quindi, in ultima analisi, il microfono — dovranno prendere i necessari accordi anche con il regista per essere perfettamente edotti dei movimenti di massa che questi organizzerà: movimenti che non interessano affatto il radioascoltatore, è necessario non lo disturbino con inopportune intrusioni di rumori. Il tecnico radiofonico, e così il musicista, posti di fronte al problema di organizzare la trasmissione di un'opera lirica

da un teatro, devono infatti partire anzitutto dalla considerazione che al radioascoltatore è sottratto da quell'opera l'elemento visivo mentre tutta l'attenzione si concentra nella musica. In luogo perciò del rapporto musica-parola-azione che interessa lo spettatore di platea, sussiste soltanto il rapporto musica-parola che interessa l'ascoltatore radiofonico.

Non dunque prendere le cose come stanno, ma sostituire quasi ad uno spettacolo impostato sull'equilibrio di tre elementi uno spettacolo basato essenzialmente su due elementi dei quali uno, la musica, ha il medesimo valore che per l'ascoltatore diretto; l'altro, la parola, ha valore assai più grande in quanto deve bastare da solo a far intendere il significato del dramma che l'ascoltatore diretto desume anche dall'elemento visivo. In prima linea viene perciò il problema del rapporto fra gli strumenti e le voci, delle quali ultimi il radioascoltatore vuole percepire la dizione, perfetta anche nei momenti di maggior impeto orchestrale, per non perdere quello che occorre chiamare il filo del discorso drammatico.

Dal breve accenno di questi problemi risulta chiaro lo sforzo che fa la RAI per la realizzazione del piano di trasmissioni liriche dai teatri che ha studiato.

Per il momento sono state accertate le trasmissioni dal Teatro Massimo « Bellini » di Catania, dal Teatro Comunale di Bologna, dal Teatro dell'Opera di Roma e dal Teatro Massimo di Palermo, dei quali riportiamo qui di seguito i Cartelloni:

TEATRO MASSIMO « BELLINI » DI CATANIA:

« La Bohème » di Puccini, « Rigoletto » di Verdi, « Adriana Lecouvreur » di Cilea, « La Traviata » di Verdi, « La fanciulla del West » di Puccini ed « Il Trovatore » di Verdi.

Di queste opere sono già state trasmesse: « La Traviata », « Adriana Lecouvreur » e « Il Rigoletto »; per la settimana corrente è programmata la trasmissione de « Il Trovatore » (così sarà completata la grande triade della maturità verdiana).

TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA:

« La Fanciulla del West » di Puccini e « Belfagor » di Respighi.

Di queste opere è stato trasmesso il « Belfagor » di Respighi.

TEATRO DELL'OPERA DI ROMA:

« Otello » di Verdi, « Il matrimonio segreto » di Cimarosa, « L'italiana in Algeri » di Rossini, « I Puritani » di Bellini, « L'Elisir d'amore » di Donizetti, « Lohegrün » di Wagner, « Oberon » di Weber, « Don Giovanni » di Mozart, « Luisa » di Charpentier, « L'enfant et les sortilèges » di Ravel, « L'heure espagnole » di Flore, « Salomè » di Casella (novità assoluta), « Fedora » di Giordano, « Giulietta e Romeo » di Zandonai, « Manon Lescaut » di Puccini, « I quattro rusteghi » di Wolf-Ferrari, « Adriana Lecouvreur » di Cilea, « La fiamma » di Respighi, « Lodoletta » di Mascagni, « Haensel e Gretel » di Humperdinck, « Paolo e Francesca » di Mancini. E' stabilita anche l'esecuzione dei seguenti libretti di nuovo allestimento: « Il saluto Bratore » di Veretti, « Jeux de cartes » di Stravinsky, « La valse » di Ravel e « Raprodia in bleu » di Gerhahn.

L'inaugurazione della Stagione al Teatro dell'Opera di Roma avrà luogo sabato 8 dicembre, con « Otello » di Verdi che sarà trasmesso dalla RAI.

TEATRO MASSIMO DI PALERMO:

« Madame Butterfly » di Puccini, « La Traviata » di Verdi, « I pescatori di perle » di Bizet, « Tosca » di Puccini, « La Monacella della Fontana » di Giuseppe Mule, « Haensel e Gretel » di Humperdinck.

E' prevista la prima trasmissione delle opere di questo cartellone il 30 novembre con « Madame Butterfly ».

Sono in corso di definizione accordi con gli altri grandi Teatri lirici italiani per la trasmissione di alcune opere del relativo Cartellone; ci riserviamo di informare i nostri lettori appena possibile.

Questo in succinto il panorama delle trasmissioni di opere liriche dai teatri che la RAI ha concordato e che non mancheremo di illustrare sul nostro giornale di volta in volta, all'atto della loro esecuzione.

Panorama, che ci permette comunque di essere certi che lo sforzo della RAI in questo settore sarà gradito a tutti quegli ascoltatori, e sono molti, i quali amano la lirica, giustamente orgogliosi del patrimonio che il nostro Paese può vantare in questo campo.

dal 15 novembre 1947 al 17 gennaio 1948

Meletti

OFFRE DALLE STAZIONI
DELLA RETE ROSSA
UNA SERIE DI OPERE LIRICHE

SABATO 8 - ORE 21.06

OTELLO
di GIUSEPPE VERDI
E RAMMENTA CHE
l'Anisetta Meletti
È IL TIPICO LIQUORE
DA D333281

DITTA SILVIO MELETTI - ASCOLI PICENO

DENTIFRICIO

BIEMME

FIRENZE
VIA PIER CAPRONI 21

PER L'IGIENE E LA BELLEZZA DEI DENTI

&C.

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

DIREZIONE

TORINO: VIA ARSENALE, 31 - TELEF. 41.172
ROMA: VIA ROTTONDI, 54 - TELEF. 683.051

AMMINISTRAZIONE

TORINO: VIA ARSENALE, 31 - TELEF. 41.172
PUBBLICITÀ S. I. P. M. A.
VIA ARSENALE, 33 - TORINO - TELEF. 52.82

ATLANTIC CITY:

Come è stata trattata
la radiodiffusione

Le conferenze mondiali delle radiocomunicazioni di Atlantic City, con inizio ufficiale il 15 maggio 1947, si sono chiuse alla fine del settembre scorso.

Gravi interessi si sono agitati fra le Delegazioni riunite di quasi tutti i Paesi del mondo, e qualche volta le discussioni e i dibattiti hanno preso un aspetto politico, anche su un terreno che dovrebbe essere considerato strettamente tecnico.

Il nostro intendimento limitarci a considerazioni puramente tecniche sui risultati raggiunti, pur senza entrare in quei dettagli che interessano soltanto gli specialisti e gli iniziati e che non troverebbero il loro posto in questa sede.

Mentre la conferenza dei plenipotenziari, cioè dei rappresentanti dei Governi, ha concluso con una convenzione, cioè un documento diplomatico che appunto impegna i Governi che lo hanno sottoscritto, la conferenza amministrativa ha compilato un nuovo regolamento delle radiocomunicazioni, che sostituisce quello del Cairo (1938) ormai non più rispondente alle esigenze della tecnica attuale; regolamento che sarà ratificato insieme alla convenzione, di cui fa parte integrante.

Per i materiali al regolamento, esso, coi documenti annessi, è un volume di circa 400 pagine la cui elaborazione richiede lunghe e spesso estenuanti discussioni, ove la scelta di una parola piuttosto che un'altra occupò talvolta intere sedute. Non si può dire che le discussioni prolungate fossero attribuibili ad eccessiva rinunziabilità di certi Delegati, se si pensa che la formulazione di un articolo può avere importantissime e dispendiose conseguenze semplicemente per effetto delle possibili sue interpretazioni.

Limitandoci ad un solo esempio, fra i molti che potrebbero essere citati, riferiamoci alle definizioni di «telecomunicazione» e di «radiocomunicazione», con le quali ha inizio la serie delle definizioni contenute nel regolamento. Senza entrare per disteso le accennate definizioni, basti dire che le discussioni più tenaci si svolsero su questo punto: se la definizione di radiocomunicazione deve comprendere solamente la trasmissione di segnali «destinati a trasmettere una informazione», oppure la trasmissione di segnali

radioelettrici di natura qualsiasi.

L'importanza della distinzione consisteva nello stabilire se le emissioni perturbatrici prodotte da certe macchine elettriche debbano, oppure no, essere comprese nella definizione di radiocomunicazione, e di conseguenza se possano essere soggette a norme contenute nel regolamento delle radiocomunicazioni. E benché a certi delegati ripugnasse, per ragioni prevalentemente linguistiche, una formula secondo la quale, per esempio, certi apparecchi di terapia medica ad alta frequenza fanno delle «telecomunicazioni», tuttavia si concluse appunto in tal senso, così da poter disciplinare, nelle bande di frequenze, anche le apparecchiature ad alta frequenza scientifiche, mediche, industriali, ed assegnare ad esse certe bande che sembrassero le più appropriate nell'interesse di tutti i servizi.

Fatti di questo genere furono abbastanza numerosi durante le conferenze di Atlantic City, ma a noi preme piuttosto accennare, in queste righe, quanto interessa particolarmente la radiodiffusione.

Escludendo l'assegnazione delle sole onde corte alla sola radiodiffusione (su cui riferimmo a parte), premettiamo che il compito di queste conferenze non era l'assegnazione di frequenze alle stazioni dei singoli servizi, ma la ripartizione dello spettro delle onde radioelettriche fra i servizi interessati alle radiocomunicazioni. (Si considerano onde radioelettriche, o onde herziane, le onde di origine elettrica di lunghezza compresa fra 30.000 metri e un decimo di millimetro, essendo le onde più corte già nel campo dei raggi infrarossi e le onde più lunghe chiamate onde acustiche).

Basta gettare uno sguardo sulla tabella, confrontando i dati di Atlantic City con quelli della conferenza del Cairo, per constatare quel che la radiodiffusione ha acquistato, nel campo delle onde lunghe, medie, corte. Non ha acquistato molto nelle onde lunghe e medie, né ciò non va essere perché infine gli altri servizi difendevano bene le proprie esigenze, e d'altronde un ampliamento notevole delle dette bande avrebbe richiesto modificazioni fondamentali dei ricevitori. Più importanti sono gli ampliamenti ottenuti nel campo delle onde corte, dove quasi tutte le bande sono state allargate, mentre la sola intorno ai 28.000 Kcs è stata ridotta. Questa riduzione non è affatto da considerarsi una specie di compensazione per gli acquisti delle altre bande, ma è conseguenza dello scarso interesse portato dalla radiodiffusione stessa a quella banda, per considerazioni tecniche.

Benché non tutte le delegazioni ad Atlantic City difendessero con uguale fervore gli interessi della radiodiffusione, e in generale fossero i paesi europei ad adoperarsi con più forza in tale senso, tuttavia si dovette riconoscere che la radiodiffusione, con le sue attuali esigenze, necessitava di uno spazio maggiore, sia pure a scapito di altri servizi che non hanno avuto, dalla conferenza del Cairo in poi, lo stesso imponente sviluppo. E aggiungiamo subito che le nuove bande attribuite alla radiodiffusione sono anche ben lontane dal rappresentare il massimo delle richieste di questo servizio e particolarmente di certe delegazioni (tra le quali quella dell'Organizzazione Internazionale di Radiodiffusione che appoggiò le proprie richieste con amplissima documentazione).

Nella tabella non sono menzionate certe assegnazioni di bande, fra 2200 e 6000 Kcs, alla cosiddetta radiodiffusione tropicale. Tale servizio non inte-

STAGIONE SINFONICA

1947-1948

14 CONCERTI SINFONICI

direttori:

FRANZ ANDRÉ
EDMOND APPIA
ERNEST BOUR
GUIDO CANTELLI

GIANANDREA GAVAZZENI
D. H. INGELBRECHT
IGOR MARKEVITCH
DARIUS MILHAUD
ANTONIO PEDROTTI
MARIO ROSSI
PAUL SACHER
NINO SANZOGNO
HERMANN SCHERCHEN

solisti:

RODOLFO FELICANI, VIOLINISTA
GORINI-LORENZI, DUO PIANISTICO
WAITER KAGI, VIOLISTA
GHERARDO MACARINI, PIANISTA
DIMITRI MARKEVITCH, VIOLONC.
JANINE MICHAUD, SOPRANO
PIETRO SCARPINI, PIANISTA



ORCHESTRA SINFONICA DI TORINO
DELLA RADIO ITALIANA

VENERDÌ 5 DICEMBRE - ORE 21.05

1° CONCERTO

diretto da

MARIO ROSSI

con la partecipazione
del Duo pianistico

GORINI - LORENZI



Alcuni membri della Conferenza Internazionale delle Telecomunicazioni esaminano un planctico di antenna di un centro trasmettente americano.



I membri della Conferenza Internazionale delle Telecomunicazioni in visita alla Stazione radio telefonica di Lawrenceville. Fra essi il gr. uff. Giuseppe Gneme, presidente della delegazione italiana, e l'ing. Sponzilli, delegato per la Radio Italiana.

nessa la regione europea, è esercitata in paesi prossimi alla zona equatoriale, dove più alto è il livello dei disturbi parassiti di origine atmosferica, cosicché l'impiego delle onde lunghe e medie è meno conveniente che altrove. E i Delegati alla Conferenza ben ricordano il fervido entusiasmo e il deciso impegno col quale i rappresentanti dei Paesi tropicali si adoperarono per ottenere il più ampio riconoscimento delle loro necessità.

La radiodiffusione tropicale occupa quattro bande tutte condivise con altri servizi, per l'estensione complessiva di circa 650 Kc/s. Dovendo avvisare un servizio locale, l'emissione delle antenne, in quei casi, non avviene in senso orizzontale, poiché la fortissima attenuazione del suolo a quelle frequenze renderebbe impossibile la ricezione anche a piccola distanza dalla stazione, ma per mezzo di fasci di onde dirette in alto verso la ionosfera. Avviene così che gli ascoltatori, anche molto prossimi al trasmettitore, ricevono raggi elettromagnetici che sono rinviati sulla terra per le proprietà riflettenti della ionosfera.

Nel campo delle onde ultracorte, cioè per frequenze superiori a 40 Mc/s, non è stato raggiunto un accordo su base mondiale, ciò che non è però un grande inconveniente dal punto di vista della propagazione che, per tali frequenze, ha portate più o meno limitate le quali, alle frequenze più alte, sono dello stesso ordine di grandezza della portata ottica.

Mentre nella regione americana è stata confermata la sola banda proposta dalla Federal Communications Commission di 88 e 108 Mc/s, la radiodiffusione ha avuto, nella regione europea, una duplice assegnazione, cioè una banda tra 87,5 e 100 Mc/s e un'altra tra 41 e 68 Mc/s.

Tale duplice assegnazione non riflette naturalmente maggiori esigenze della radiodiffusione europea nel numero delle stazioni a onda ultracorta. Ed infatti, particolarmente nella banda a frequenza più alta, più stazioni possono trasmettere sulla stessa frequenza, senza reciproche interferenze, purché collocate a distanza sufficiente, in relazione alla limitata portata di quelle onde.

L'assegnazione di due bande a onda ultracorta alla regione europea è piuttosto la conseguenza dell'incompleto accordo fra le delegazioni europee circa l'opportunità di richiedere l'una o l'altra solamente delle suddette bande.

Decisa la nuova ripartizione dello spettro delle radiofrequenze fra i servizi delle radiocomunicazioni, la conferenza di Atlantic City ha deciso un piano di conferenze particolari, precedute dal lavoro preparatorio ai commissioni tecniche speciali, per l'assegnazione delle frequenze alle singole stazioni dei rispettivi servizi entro le nuove bande. Per quanto riguarda la radiodiffusione a onde lunghe e medie, la conferenza speciale europea è indetta a partire dal 1° luglio 1948 a Copenaghen. E siccome, per ragioni tecniche, occorrerà un certo tempo dopo la futura conferenza per l'entrata in vigore del nuovo piano, si può prevedere che prima del 1949 l'attuale distribuzione delle onde non sarà modificata, salvo piccoli spostamenti da concordarsi caso per caso in conseguenza dell'attivazione di nuove stazioni o di accordi bilaterali di portata limitata.

Accennato alle disposizioni fondamentali del regolamento delle radiocomunicazioni per quanto riguarda l'attribuzione delle bande di frequenza alla radiodiffusione, molto resterebbe ancora da dire, sia pure solo nel campo tecnico, circa nuove norme adottate in vari settori. Nuove definizioni di potenza, di larghezza di banda delle emissioni modulate; nuove norme di tolleranza della frequenza delle stazioni dei singoli servizi; nuove classificazioni per le emissioni di vario tipo, tenendo conto dei moderni ritrovati della modulazione di frequenza e delle modulazioni per impulso.

Ma sorvolando su tali argomenti che interessano solo pochi specialisti, preferiamo attirare l'attenzione, ancora una volta, sulla cordialità dei rapporti diretti che sono intercorsi fra tante delegazioni e delegati, che per lungo tempo hanno vissuto insieme, su quella rinomata spiaggia atlantica, ma senza troppo prendere parte alle distrazioni colà offerte, occupati quasi tutti i giorni in prolungate sedute mattutine e pomeridiane, e talvolta anche serali e notturne. La Delegazione italiana ebbe cordiali accoglienze, e i rapporti personali intrattenuti dai nostri delegati con vari delegati esteri contribuirono sempre di più, ne siamo certi, al miglioramento della posizione internazionale dell'Italia anche in altri settori.

Alla cordialità di questi rapporti, contribuì certamente il prestigio per-

sonale del Presidente della Delegazione italiana Gr. uff. Gneme che, nella sua qualità di decano delle conferenze di Atlantic City, ebbe l'incarico di tenere, oltre al discorso inaugurale della conferenza dei plenipotenziari, anche il discorso di chiusura delle conferenze. Ed una prova dei buoni risultati raggiunti dall'opera della Delegazione italiana è l'avvenuta elezione, già resa nota a suo tempo da un comunicato ufficiale, dell'Italia nel consiglio di amministrazione dell'Unione Internazionale di Telecomunicazioni.

L. SPONZILLI

TABELLA ATTRIBUZIONI BANDE FREQUENZE ALLA RADIODIFFUSIONE

Conferenza Atlantic City (1947) in Kc/s	Conferenza Cairo (1938) in Kc/s	Conferenza Atlantic City (1947) in Kc/s	Conferenza Cairo (1938) in Kc/s
150 *)		15100	15100
160 condivisa		15450	15350
160 *)	160 *)	17700	17750
255	240	17900	17850
255 *)	240 *)	21450	21450
285 condivisa	265 condivisa	21750	21750
525 *)	550	25600	25600
535	1500	26100	26600
535	1500 condivisa		
1605	1560 »		
5950	6000	in Mc/s	
6200	6200		
7100 *) ***	7200 condivisa	41 *)	
7150 condivisa	7300 »	68	
7150 *) ***	9500	87,5 *) ***	
7300	9700	88	
9500	11700	88	
9775	11500	100	
11700		100 *) ***	
11975		108	

Si considera il mondo diviso in tre grandi regioni i cui limiti sono stati definiti in termini esatti nelle conferenze internazionali. Tali regioni grossolanamente comprendono:

- Regione I: Europa e Africa
- » 2: Continenti americani
- » 3: Asia e Australia

Nella tabella si indica che le attribuzioni valgono solo per l'una o per l'altra regione nel modo seguente:

- *) solo Regione I
- **) » » 2
- **) » » 3

L'assenza di asterischi denota che l'assegnazione è mondiale, cioè uguale per tutte le regioni.

La parola «condivisa» indica che la stessa banda è assegnata dal regolamento delle radiocomunicazioni anche ad altri servizi diversi dalla radiodiffusione. Dove non si trovi la parola «condivisa» è da intendersi che la banda è in assegnazione esclusiva per la radiodiffusione.

IL PENSIERO DI ARTHUR RUBINSTEIN

sulla tecnica musicale radiotonica

Arthur Rubinstein, pianista di fama mondiale, nato in Polonia 61 anni fa, è tornato per la prima volta in Italia, lasciando l'ospite America che lo proteggeva per tutto il periodo bellico. Nella Capitale e in varie altre città ha dato concerti trionfali, a solo e con l'orchestra, cimentandosi nelle pagine più smaglianti del suo repertorio. Da Bach a Beethoven, da Chopin ad Albeniz, da Stravinsky a Granados, dai Concerti di Brahms alle virtuosistiche pagine di Rachmaninoff. E poi, Chopin: una conquista totale del valoroso interprete.

Le sue mani hanno del prodigioso. Mani gigantesche che se piombano con inusitata forza sulla tastiera realizzano anche, al momento opportuno, sonorità soavissime come nella « Berceuse » del maestro di Zdzislaw Wola o nell'« Andante con moto della « Appassionata » del sommo di Bonn. C'è qualche cosa di prodigioso nelle mani di Rubinstein; in concerto esse diventano il punto fisso, diremmo ossessionante, per tutti gli ascoltatori. nessuno escluso. L'interprete è ancor quello che conoscevamo e che era rimasto vivamente impresso nella nostra me-



Ai giovani cantanti

ricordiamo il TORNEO lirico, indetto per loro dalla Radio Italiana.

Il Regolamento del Torneo (pubblicato sul n. 46 del « Radiocorriere ») stabilisce i limiti di età per i partecipanti: Uomini dai 18 ai 32 anni; Donne dai 18 ai 28 anni, ed invita i giovani artisti a presentare una domanda in carta libera all'Ufficio di Roma della Direzione Generale della RAI, via Botteghe Oscure 54, entro il 15 dicembre 1947, in cui sia indicato il genere di voce del concorrente.

La domanda dovrà essere corredata inoltre dai documenti prescritti:

- 1) Certificato di nascita legalizzato.
- 2) Certificato di residenza.

Il Torneo lirico è organizzato in collaborazione con la Ditta « Arts Partums et Produits de Paris » per segnalare il ritorno in Italia dei suoi prodotti originali.



morìa. Il suo modo di suonare non è mutato: è ancora forte e pulsante. Musicista « tutto sangue », a volte un po' personale, se si vuole — vedi Beethoven — ma sempre geniale ed entusiasmante.

Non ci siamo lasciati sfuggire l'occasione di rivolgere alcune domande, di natura radiotonica, a questo maestro della tastiera. Rubinstein ci ha risposto « con la sua consueta gentilezza, dimostrando, al solito, il suo vivo entusiasmo per l'Italia e per l'arte che professa ».

La prima domanda rivolta all'artista è stata la seguente: Ha piacere o non gradisce che i suoi concerti vengano radiotrasmessi?

« Generalmente i miei concerti non vengono radiotrasmessi, proprio per ascendere un mio preciso desiderio. Infatti la trasmissione radiotonica esige, a mio modo di vedere, una tecnica tutta particolare. Per esempio il modo di usare il pedale deve essere controllato al massimo grado. Ora, vede, fra me e pubblico io non amo inframmettenze. Mi piace il « contatto » con il pubblico, tanto quanto mi piace la mia libertà d'azione. Ho bisogno, insomma, nel momento che suono, dell'uno e dell'altra. Soltanto raramente ho acconsentito la trasmissione dei miei concerti alla radio. Mi pare due sole volte: a Londra e a Parigi. Ma, posso dire, fu per cause che chiamerei di forza maggiore ».

— Quale impressione prova nell'ascoltare un altro pianista alla radio?

— E' una domanda un po' insidiosa. Rispondo con circospezione. Quale impressione? Non saprei dirlo con precisione. Potrei soltanto dire se egli, costretto ad usare una tecnica diversa, apporti qualche

sozialmente mutamento al pezzo originale; inoltre potrei dire se egli, attraverso l'altoparlante, migliori o peggiori in quanto a comun calva. Per dare una risposta esauriente alla sua domanda dovrei ascoltare alla radio me stesso! Non posso dirlo di più.

— Ed allora, data la sua opposizione, crede veramente che i valori dell'interprete possano essere soggetti a un effettivo miglioramento attraverso la trasmissione?

— Lei vuole aggirare le posizioni, ma io mi difenderò ripiandoci dietro quella « differente tecnica » radiotonica della quale già le ho parlato. Tutto dipende, lo creda, dall'uso di quella tecnica.

— Mi dica ora, maestro, se ritiene che la radio, portando con sé una facilità, la musica in ogni casa, possa far sentire meno la necessità e il desiderio di coltivare lo studio della musica e dei singoli strumenti in particolare.

— Evidentemente, anche in America, ci sono oggi molto meno giovani che studiano il pianoforte. Chi vuole che desideri oggi ascoltare un « valzerino » in casa quando, facendo agire un interruttore, può ascoltare la « Nona » di Beethoven diretta da Bruno Walter o un Concerto di Vivaldi? Eppure, vede, io non credo che questo sia un danno. E' bene che nei conservatori e negli istituti di musica in genere si rinunci una buona volta alla zavorra. Solo chi è portato naturalmente alla musica « deve » studiare. La funzione educativa della radio è senza limiti. Dico ciò perché ne constato i benefici giornalmente. Io, ad esempio, ho dovuto lavorare senza sosta avendo a modello i soli maestri con i quali ho studiato. Insomma, ho dovuto fidarmi esclusivamente dello studio diretto. Ma oggi, invece, attraverso « radio e dischi, trova un giovanotto enorme nel suo studio giornaliero. Alle sue prime armi già distingueva Haydn da Mozart, io alla sua « a », non ci sarei riuscito: ma non avevo, allora, la radio in casa. Anche nei paesi più abbandonati, anche nelle remote giungle oggi la voce di un artista. Le città di provincia prima ascoltavano un grande artista forse una volta all'anno. Oggi, grazie alla radio, sentono tutti i giorni Toscanini, Busch, Gurnieri, Szegedi...

— ...tutti, fuorché Arthur Rubinstein che non tramette! Ebbene, mentre, mi dica ora il suo pensiero sulla Radio Italiana.

— Lei è veramente aggressivo! Le dirò che ho esaminato in questo mio primo, nuovo soggiorno in Italia, i programmi della RAI. Li ho confrontati, mentalmente, con quelli di anteguerra, e li ho trovati molto migliori. Tra i vostri « mesi » ne più sovente ho ascoltato dinanzi all'altoparlante, amo Victor De Sabata. Ho grande ammirazione per i cantanti italiani e per il vostro melodramma. Ma la conquista della RAI sta, a mio modo di vedere, nell'aver dato tanta importanza, nei numerosi programmi, alla musica sinfonica e da camera. Po' che penso, come molti oggi in Italia che se l'opera è una grande conquista della vostra patria, la musica strumentale del Sei-settecento non ha nulla da invidiarle.

Arthur Rubinstein parla con calore, con entusiasmo. E' un piacere seguirlo. Sembra che egli stia dinanzi alla tastiera eseguendo, da par suo, la « Navarra » di Albeniz o la « Danza del fuoco » di De Falla, lo modesto intervistatore, faccio la parte del pubblico. Ma non ho il coraggio di chiedere « bis ». Perciò saluto cortesemente e ringrazio questo autentico re della tastiera.

MARIO RINALDI

Abbiamo scelti per voi

LIRICA Domenica, ore 16,30: **Madama Butterfly**, di Puccini (R. Rossa) - **Lunedì**, ore 13,18: **Musiche operistiche** (R. Rossa) - **Martedì**, ore 21,05: **Il Trovatore**, di Verdi (R. Azzurra) - **Giovedì**, ore 22,05: **Musiche operistiche** (R. Rossa) - **Sabato**, ore 20,40: **Ole lo**, di Verdi (Rete Rossa).

C NC RTI S I FONICI

Lunedì, ore 21,45: direttore **Fighera** (Rete Azzurra) - **Mercoldi**, ore 21,45: direttore **Basile** (Rete Rossa) - **Venerdì**, ore 21,05: dirett. **Rossi** (Rete Azzurra) - **Sa ato**, ore 17: direttore **Zito** (Rete Rossa).

MUSICA DA CAMERA

Domenica, ore 11,45: violinista **V. Emanuel**, **D. Sentuti**, violista **E. Berenso**, **Gardin**, violoncellista **B. Moriell**, (Rete Rossa) - **Domenica**, ore 22,15: pianista **A. They** (R. Azzurra) - **Martedì**, ore 22,30: pianista **D. Aiderlshi** (Rete Rossa) - **Giovedì**, ore 18,30: pianista **Strauss Markl** (Rete Azzurra) - **Sabato**, ore 18,25: trattenono **Barucki**, pianisti **Turchi** e **Candeloro** (Rete Rossa).

PROSA

Lunedì, ore 21,05: **La casa**, tre atti di **Angeli** (Rete Rossa) - **Martedì**, ore 19: **L'appuntamento**, di **Porrino** e **Pugnetti** (R. Rossa) - **Mercoldi**, ore 23,20: **Il Teatro dell'Uspugolo**: **Little Gird ng**, di **T. Stearns Eliot** (Rete Rossa) - **Giovedì**, ore 21,05: **V a dell'Anepio**, tre atti di **Hamilton** (R. Azz.) - **Sa ato**, ore 17: **Anna Peters**, quattro atti di **Wiers Jensen** (R. Azzurra) - **Ore 22,30: L'altro ha ch amato**, un atto di **Baccolo** (Rete Azzurra).

VARIETA

Domenica, ore 13,35: **Sienori**, entra a cor el (Rete Azzurra) - **Martedì**, ore 21: **L'ora di tu te** (Rete Rossa) - **Mercoldi**, ore 21,30: **Soecch o a tre luci** (R. Azz.) - **Giovedì**, ore 21,05: **Hoood... là!** (Rete Rossa) - **Venerdì**, ore 21,05: **Il Bione** (R. Rossa) - **Sabato**, ore 21,05: **Botta e r sposita** (R. Azzurra).

MUSICH E LEGGERE

Domenica, ore 21, 0: **Orchestra all'Italia** (Rete Rossa) - **Lunedì**, ore 13,13: **Musiche brillanti** (Rete Azzurra) - **Ore 20,30: Orchestra d'archi** (R. Rossa) - **Martedì**, ore 13,13: **Orchestra Manno** (R. Rossa) - **Ore 13,18: Orchestra Cetra** (R. Azzurra) - **Mercoldi**, ore 20,30: **Ferrari e la sua orchestra** (R. Rossa) - **Giovedì**, ore 13,13: **Conolezzo a f ato** (Rete Rossa) - **Ore 20,30: Ier contro oggi** (Rete Azzurra) - **Venerdì**, ore 18,30: **Orchestra d'archi** (R. Azz.) - **Ore 21,45: Orchestra Camose** (Rete Rossa) - **Sabato**, ore 13,27: **Orchestra Ferrari** (Rete Azzurra).

Rete ROSSA

Ancona - Bari - Bologna - Catania - Firenze II - Genova I
Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - S. Remo - Torino II
Le stazioni di Ancona e S. Remo trasmettono dalle 11 alle
23,15 — Firenze II, Milano II e Torino II dalle 13,10 alle
14,25 e dalle 16,30 alle 23,15.
Onde serie: Roma (dalle 10,30 alle 22,58), Busto Arsizio II
e III (dalle 13,15 alle 14,20); Busto Arsizio I e IV (dalle
21,45 alle 22,58).

- 7,28 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7,30 Mus. che de. mattino
- Segnale orario, Giornale radio, Notizie sportive, «L'Espresso».
- 8,25 La Radio per i medici.
- 8,45-9 Culto evangelico - 9,45 Notiziario cattolico.
- 10 — FEDE E AVVENIRE.
- 10,30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.

STAZIONI PRIME

- 11 — CONCERTO dell'organista E. Mancio. (Vedi Rete Azzurra).
- 11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana - 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo. 12,20 Musica leggera e canzoni.

Per ANCONA - BOLOGNA I: vedi loc. I.

12,40 Rubrica spettacoli.

STAZIONI SECONDE

- 11 — ORCHESTRA D'ARCHI diretta da G. Campese - Cantano: P. Cuomo e A. Parante. 1. Cuiro; Mattinata andalusa; 2. Focca; Nati-Riz; Amor, amor, amor; 3. Manlio-Presia; Bionda straniera; 4. Testoni-Mascheroni; 5. Piccolo del tu; 6. Anselmi; Graziosetta; 8. Gona-Lama; Come le rose; 7. Da Rovere-Cornelli; 8. 6. De Gregorio-Rosselli; L'ultima sera.
- 11,30 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Mojetta.
- 12-12,30 Musiche bandistiche.

Per GENOVA I: 12,3-12,50 Vedi loc. I.

12,50 I mercati finanziari e commerciali americani ed inglesi - 12,56 Calendario Antonetto.

● Segnale orario, Giornale radio.

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,18 OTTOCENTO OPERISTICO ITALIANO.

Per NAPOLI I: vedi loc. I.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme).

14,01 I programmi della settimana: «Parla il programmatista».

14,10 CUORI A PASSEGGIO, fantasia radiofonica di Gianni Giannantonio e Walter Vannini.

14,35 «Ascoltate questa sera...».

14,40 Trasmissioni locali.

ANCONA (dalle 10,30) - GENOVA I - FIRENZE II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II - ROMA I (dalle 14,55) - PALERMO (dalle 14,45): Canzoni e titoli.

15,20 Rassegna della stampa internazionale.

15,30 Boll. meteor. e interruzioni stradali.

15,34 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cassa Cenzano).

● 16,30 Dal Teatro Massimo di Palermo:

Madama Butterfly

Tragedia giapponese in tre atti di Luigi Illica e G. Giacosa.

Musica di GIACOMO PUCCINI.

Personaggi ed in epire, p.p.n.c.p.: Madama Butterfly Cio-Cio-San, Maria Cebotari; F. B. Pinckerton, Antonio Solfrizzo; Cio-Cio-San e Sarpesi, Ferdinando Li Donni.

Mestro concertatore e direttore d'orchestra Francesco Molinari Pradelli.

Mastro del coro: Oscar Leon.

Negli intervalli: I. Notiziario di varietà - II. Notizie sportive (Cassa Cenzano).

19,35 «Cinque minuti Motta» (Ditta Motta).

19,40 Notizie sportive (Cassa Cenzano).

● Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo Buton.

20,30 ARCOBALENO, settimanale radiofonico di musica.

21,10 CABARET INTERNAZIONALE, Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili.

21,45 Ciclo di concerti da camera domenicali.

Primo Concerto

«UN QUARTETTO DI HAYDN»

Quartetto di Radio Roma - Vittorio Emanuele, primo violino, Dandalo Senzani, secondo violino, Emilio Berengo Gardin, viola; Bruno Mosselli, violoncello.

Haydn: Quartetto in sol maggiore op. 64 n. 4, a) Allegro con brio; b) Minuetto; c) Adagio; d) Fine.

22,15 L'APPRODO, quindicinale di letteratura e d'arte, a cura di Adriano Seroni.

22,45 Notizie sportive.

22,58-24 Vedi Rete Azzurra.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna II - Bolzano - Firenze I - Genova II - Milano I
Napoli II - Roma II - Torino I - Udine - Venezia - Messina - Verona

Le stazioni di Messina, Udine e Verona trasmettono dalle 11 alle 23,15 — Bari II, Napoli II e Roma II dalle 13,10 alle 15 e dalle 17,30 alle 23,15 — Bologna II dalle 13,10 alle 14,03 e dalle 17,30 alle 23,15.

● 7,26-9 Vedi Rete Rossa.

Per BOLZANO: 8,45-8,55 Vedi loc. I.

9,45 Notiziario cattolico.

Per BOLZANO vedi loc. I.

10 — FEDE E AVVENIRE, trasmissione dedicata all'assistenza sociale.

10,30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.

STAZIONI PRIME

- 11 — CONCERTO dell'organista Ettore Mancio. 1. Bach: I. Preludio e fuga in d minore; II. Due coristi: a) Ich ruf zu dir, Herr Jesu Christ; b) Vater Unser im H'mme-reich; 2. Fante: Pastorale.
- 11,30 Messa in colleg. con la Radio Vaticana.
- 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo. Per BOLZANO 12,05-12,56 Vedi loc. I.
- 12,20 Musica leggera e canzoni. Per FIRENZE I - MILANO I: vedi loc. I.
- 12,40 Rubrica spettacoli.

STAZIONI SECONDE

- 11 — ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Gino Campese (Vedi Rete Rossa).
- 11,30 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da B. Mojetta.
- 12-12,30 Musiche bandistiche.

12,50 I mercati finanziari e commerciali americani ed inglesi - 12,56 Calendario Antonetto.

● Segnale orario, Giornale radio.

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,18 APPUNTAMENTO CON LA WARNER BROS

13,35 «Ascoltate questa sera...».

13,35 SIGNORI ENTRA LA CORTE! Radionovela semiseriale di Guareschi con Radiogiuria popolare (trasmiss. organizzata per la Ditta Gazzoni di Bologna).

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme).

14 — Bollettino meteorologico e bollettino delle interruzioni stradali.

14,04-14,45 Trasmissioni locali.

Per BARI II - MESSINA - NAPOLI II - 14,04-14,35 Celebri pagine di musica sinfonica - 14,35-15,30 con ROMA II: Concord.

15,34-16,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DFI, CAMPIONATO DI CALCIO (Cassa Cenzano).

Per MILANO I - UDINE - VENEZIA - VERONA I: 16,30-17,30 Vedi loc. I.

Per FIRENZE I: 17-17,45 Vedi loc. I.

● 17,30 TE' DANZANTE

18,45 Notizie sportive (Cassa Cenzano)

19 — MUSICA SINFONICA.

Per FIRENZE I: vedi loc. I.

19,35 «Cinque minuti Motta» (Ditta Motta - Milano) - 19,40 Notizie sportive (Cassa Cenzano).

● Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo Buton.

20,30 MUSICHE DI MANHATTAN - Orchestra ritmo-sinfonica diretta da Norman Cloutier della N.B.C. (Registrazioni R.R.S. in esclusiva per l'Italia della F.G.R. e della Sipra) (Ditta G. B. Pozzoli di Padova).

Per BOLZANO: 20,30-22,55 Vedi loc. I.

21,05 SELEZIONE DI OPERETTE

Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. Cantano: C. Maffini, M. Mura, G. Pavarone, N. Artuffo, S. Andreoli e il Coro.

1. Kaiman: La contessa Maritza; 2. Costa: Scugnizza.

21,40 Un'inchiesta.

21,50 ORCHESTRA ARMONIOSA. Cantano: G. Pavarone, A. Brogla, M. Mauri, C. Dupont, G. Rovera.

22,15 MUSICHE ROMANTICHE eseguite dal pianista Alfredo They.

1. Ch. pin: Sonata n. 2 in si minore, op. 58; c) Allegro mosso. b) Scherzo, c) Largo, d) Fuga e (Prima non tanto); 2. Liszt: Marmoria della foresta.

22,45 La giornata sportiva.

22,58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodont).

● 23 — Giornale radio Notizie sportive.

23,15 Finali del Concorso Pezzoli «La bacchetta d'oro 1943». Orchestra Morelli di Bologna Vincente II. turno (Ditta Pezzoli, Padova).

23,50 «Buonanotte».

23,55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

24 — Segnale orario.

C'è di concerti da camera

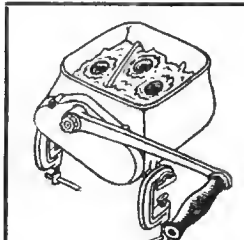
Ore 21,45 - Rete Rossa.

Con l'esecuzione del Quartetto in sol maggiore, op. 44, n. 4, di Haydn, da parte del Quartetto di Radio Roma, ha inizio questa sera un'importante serie di trasmissioni di musica da camera che saranno diffuse ogni domenica alle ore 21,45 dalle Stazioni della Rete Rossa.

Fino da oggi possiamo annunciare che verrà eseguita l'esecuzione di Qu'etto in m' maggiore, di Boccherini (quello che contiene il celeberrimo Minuetto) nella interpretazione del Quartetto di Roma; Gabriella Gatti eseguirà invece musiche di Monteverdi, Schubert e Debussy; Gioconda De Vito dedicherà una serata all'esecuzione di opere classiche italiane per violino, quali La follia di Corelli e Il trillo del diavolo, di Tartini, Guido Aposti interpreterà i più suggestivi Preludi per pianoforte di Debussy e il Duo Amoretti; Paganini renderà con la massima efficacia la preziosità sonora e stilistica della Suite per violoncello e cembalo di Bach.

Non è tutto: Tito Aprea, il giovane e più tanto apprezzato concertista, eseguirà musiche pianistiche di Albeniz, Granados e De Falla, mentre Paolo Spagnolo — il diciannovenne napoletano che ha vinto il primo premio di pianoforte al recente Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale di Ginevra — si esibirà in musiche di Chopin e Liszt. Un altro programma di eccezione sarà costituito dall'esecuzione di Laudi del XIII secolo e di Litiche ai Musorgsky, nella interpretazione del basso Mario Petri e Giorgio Favaretto. Musiche per arpa di Ravel e litiche del medesimo autore, verranno affidate all'arte di Clelia Gatti Aldrovandi e Ingi Nicola, Violini e Casella troveranno una interprete di prim'ordine in Ornella Pizzi Sinigaglia.

Le serie non finisce qui, ma purtroppo lo spazio non ci consente oggi di continuare l'elenco dei concerti in questione che, con programmi così accuratamente scelti ed interpreti di classe come quelli menzionati, non potranno mancare di risolvere il vivo plauso degli ascoltatori, formandosi un pubblico sempre più numeroso che attenderà con gioia le trasmissioni della domenica, alle ore 21,45, sulla Rete Rossa.



Fuori 'mpactatrice' LUX, brevettata

Per Casa Algheri e Laboratori chimici per fare qualsiasi impasto, pasta, focaccia in 10 minuti.

Pasta-Pasta-Dolci-Snack-Marmellate ecc.

Cilindrino min. 400, max. 800, 2500, in alluminio, già speciale inossidabile, lustrata, con bronzina ed ingranaggi, peso, 4500.

Chiusura in acciaio, 1000 giri al minuto, di cinghiale oppure si spedisce franco di porto inviando

via di L. 6.900

Viale R. Margherita, 39

Tel. 576.055 - MILANO Conc. PRADA

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri		kC/s	metri
Ancona	1492	200,1	Barl. II	1346	232,6	Radio Sardegna	534	559,7
Barl. I	1059	283,3	Bolzano II	1065	280,9	Trieste	1140	263,2
Bologna I	1303	230,2	Bolzano	536	559,7	ONDE CORTE		
Catania	1104	271,7	Firenze I	410	491,8			
Firenze II	1104	271,7	Genova II	984	304,3	Busto Arizolo I	9430	31,15
Genova I	1357	231,1	Messina	1492	200,1	Busto Arizolo II	11810	25,40
Milano II	1357	231,1	Milano I	814	348,6	Busto Arizolo III	15120	19,84
Napoli I	1312	258,7	Napoli II	1255	230,3	Busto Arizolo IV	6085	49,30
Roma I	712	420,6	Roma II	1255	230,3	Roma (ex. 20)	7470	41,26
Palermo	565	511,1	Torino I	986	304,3	Roma (ex. 20)	7470	41,26
S. Remo	1144	272,6	Udine	1258	230,5	Roma (ex. 20)	7470	41,26
Torino II	1357	231,1	Verona	1346	232,6	Roma (ex. 20)	7470	41,26

Locali

ANCONA 12,30-12,40 «Alma mater», trasmissione dell'Università di Bologna - 14,40-14,50 Notiziario.

BARL. I. 14,40 Notiziario - 14,50-15,20 «La caravella», settimanale d'attualità.

BOLZANO I. 12,30-12,40 «Alma mater», trasmissione dell'Università di Bologna - 14,40 Notiziario emiliano-romagnolo - 14,50-15,20 «Ehi, chi si scusa», varietà petroniano.

BOLZANO II. 8,45-8,55 Notiziario locale - 9,45-10 Vangelo in italiano - 12,35 Vangelo in tedesco - 12,35 Programmata tedesca - 12,45-12,56 Comunicati - 15,04-14,45 Musica operistica - 20,30 Programmata tedesca - 21,40-22,45 Programmata dedicata ai due prepi ginevrini.

CATANIA 14,40 Notiziario - 14,50-15,20 «Tutta la città ne parla», di Farhas e Del Bufalo, a cura di M. Guast.

FIRENZE I. 12,30-12,40 Musica sinfonica - 14,04 «Il piatto del giorno» (Vecchina) - 14,19 «Quattro chiacchiere e tre indovinelli» (Ditta Vio) - 14,34 «La loggia dell'Orchestra» (Ditta Sapori) - 15,10-15,20 Notiziario regionale - 17-18,45 Dal Teatro Comunale di Firenze: Concerto sinfonico-vocale diretto da Luciano Bertalini, con la partecipazione degli Artisti del Centro di Arrivamento al Teatro Lirico Soprani: Renata Broilo, Nora De Rosa, Natta Ina Giorgi, tenore Massimo Basso, baritono Gino Craxi, basso comico Franco Calabrese, (Ditta Sapori di Siena).

Nell'intervallo: Conserazione 19-19,35 Musica leggera.

GENOVA I. 12,30-12,50 La domenica in Liguria.

GENOVA II. 14,04-14,09 Notiziario interregionale ligure-piemontese.

MILANO I. 12,30-12,40 Musica rinascimentale. Orchestra Lotti (Sire).

COMUNICATO

Con il completamento del nuovo circuito musicale Napoli-Palermo, brillantemente inaugurato in questi giorni con le trasmissioni di opera dal Teatro Bellini di Catania e di «Arcobaleno» da Palermo, la stazione di Messina può ritornare a far parte della Rete Azzurra. Tale passaggio da un programma all'altro, richiesto da vari ascoltatori, avrà luogo a partire da domenica 30 novembre.

nella) - 14,04 Notiziario regionale - 14,14-14,45 «Girolando» (Germani) - 15,30-17 «L'angolo di Pala Donatella»

NAPOLI I. 13,18 Radio Carnet - 13,35-13,55 «Pagine a colori», radiodiffusioni di Copriolo e Pichetti - 14,40-15,20 Cronache. Succede a Napoli.

PALERMO: 14,40-14,45 Notiziario.

ROMA I. 14,40-14,55 Vecchie e nuove canzoni di successo (Ditta Sempino di Roma).

ROMA II. 14,04-14,35 «Campidoglio», settimanale di vita romana.

TORINO I. 14,04 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14,09 «Dalle Ande al Monte Bianco» (Dittorio Ene) - 14,30-15 «Torino 48», panorama di vita cittadina, a cura di Carlo Baccarini.

UDINE - VENEZIA - VERONA: 14,04 «Rassegna della stampa regionale».

«Le canzoni arcadiche» - 14,30-14,45 «Le voci del tempo» - 14,30-17 «L'angolo dei bimbi», di Zia Lida.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino, 7,30 Segnale orario e notiziario. 7,45 Musica del mattino. 8,30-8,45 Servizio religioso evangelico. 9,30 Trasmissione per gli ascoltatori. 10 Messa da San Giusto, 11,15 Calediscopio musicale. 11 Segnale orario e notiziario. 13,15 Orchestra della Canzone diretta da Guido Cerrulli. 14,50 Cronache della Radio. 14-14,30 Teatro dei ragazzi. 15,34 Radiocronaca Il tempo di una partita di calcio. 16,30 Fiorilegio musicale. 17,30 Tei danzante. 18,45 Notizie sportive. 19 Musica sinfonica. 19,30 Antologia minima. 19,45 Varietà musicale. 20 Segnale orario e notiziario. 20,15 Notizie sportive. 20,30 Musica di Mahatma. 21 Qualche disco. 21,05 Selezione d'opere. 21,40 Commedia in un atto. 22,15 Musica leggera. 23 Notiziario. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive. 8,15 Musica leggera. 8,25 La Radio per i medici. 8,45-9 Trasmissione per il Culto evangelico. 10 «Feide e Avvenire», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. 10,30 Travi. 11,30 Messa con la Radio Vaticana. 12,20 Musica leggera e canzoni. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,18 Orchestra melodica diretta da Guido Mauri. Nell'intervallo: Cronache regionali. 14,10 «Cori a passeggio» Fantasia radiofonica di Giannantonio e Vanni. 14,35 Musica sinfonica moderna. 14,55 Canzoni e rimi. 15,20 Rassegna stampa estera. 15,30 Boll meteor. 15,34 Cronaca del Il tem-

NON E' VOI
CONCORSO
PEZZIOL
LA BACCHETTA
D'ORO
SE NON E' PEZZIOL

FINALI 1947

Le PEZZIOL di Padova vi invitano ad ascoltare le finali del suo concorso «LA BACCHETTA D'ORO» per le designazioni della più gradita orchestra di musica da ballo. Per questo finali la PEZZIOL ha messo in palio, ogni settimana, due BAR MAGICI, g. eleganti mobilitati contenenti dei bottiglie delle sue specialità.

Domenica 30: Orchestra Morelli di Bologna.

Lunedì 1° ott.: Complesso Lambertini del Settimo Cielo di Bologna.

Giovedì 4: Orchestra Morelli di Bologna.

*

UNA BOTTIGLIA DI «VOV» VI FARÀ APRIRE CON GIOIA L'USCIO DI QUALUNQUE CASA.

po di una partita di calcio. 16,30 Dal Teatro Massimo di Palermo: «Madama Butterfly». Negli intervalli: Notizie sportive. 17,30 Notizie sportive. 19,40 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiz. sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Canzoni. 21 Concerto da camera diretto da Pietro Argento. Nell'intervallo: Conversazione di varietà. 22,20 Musica leggera. 22,45 Notizie sportive. 22,58 L'oroscopo di domani. Giornale radio: Notizie sportive. 23,15 Musica da ballo e canzoni. 23,52-23,55 Boll lettino meteorologico.

50 milioni nei prodotti Motta

Ascoltate

ogni domenica alle 19,35

da tutte le stazioni in collegamento generale la trasmissione del:

CINQUE MINUTI Motta

Le figurine sono già incise nei seguenti prodotti Motta: Panettoni, Panfrutto, Mielleselle, Mottapan, Biscotti, Marronita, Marmellata in vasetti, Caramelle in sacchetti, Milandorato. Crema da tavola, Caffè liquore e Cognac in bottigliette

grande concorso

Motta
Sport
1947

Per la prima volta alla radio!

ASCOLTATE OGGI ALLE ORE 19,35 SULLA RETE AZZURRA

SIGNORI, ENTRA LA CORTE!

RADIOPROCESSO CON RADIOGIURIA POPOLARE
A CURA DI NINO GUARESCHI

LA SENTENZA VERRA' PRONUNCIATA IN BASI ALLA MAGGIORANZA DELLE RISPOSTE PERVENUTE DA: RADIOASCOLTORI.

FRA COLORO CHE AVRANNO ESPRESSO IL GIUDIZIO CORRISPONDENTE A QUELLO DELLA MAGGIORANZA INVIANO ENTRO 5 GIORNI UNA CARTOLINA AL SEMPLICE INDIRIZZO "GAZZONI", BOLOGNA VERRANNO SORTEGGIATI: UNA RADIO DUCATI A 5 VALVOLE CON OCCHIO MAGICO VENTI CASSETTE APERTIVO SELECT E CIN PILLA

PROGRAMMA OFFERTO DALLA GIITA A. GAZZONI & C. DI BOLOGNA PRODUTTRICE DEL

RESOLDOR

..... AM, COME RESPIRO! PER LA GOLA, PER LA VOCE, PROFUMA L'AUTO IL RESOLDOR. S' SCIOGLIE DELIZIOSAMENTE IN BOCCA PORTANOVI IL FRESCO BALZAMO D' ESSENZE FINISSI ME.

IL RESOLDOR, TANTO APPREZZATO ANCHE DAI FUMATORI, È UN PRODOTTO

GAZZONI

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Bologna I - Catania - Firenze II - Genova I
Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - S. Remo - Torino II

● Le stazioni di Ancona e San Remo trasmettono dalle
Onde corte: Roma (dalle 20.30 alle 23.20,
alle 15.14 e dalle 17.30 alle 23.20.
Onde corte: Roma (dalle 20.30 alle 22.58).

● 7.10-8.30 Vedi Rete Azzurra.

11 - Dal repertorio fonografico.
11.30 **La Radio per la Scuola** (V. Rete Azzurra).
12 - Radio Naja (per l'Esercito).
12.25 Musica leggera e canzoni.

12.35-12.55 **Brevi rubriche locali**
12.43 **Rubrica spettacoli**.
BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I -
PALERMO - ROMA I - SAN REMO. 12.50-
12.56 **Calendario Borsa di Roma**.

12.56 **Calendario Borsa di Roma**.
13 - **Segnale orario Giornale radio**.
13.10 «Carillon» (Manetti e Roberts).

13.18 **CONCERTO DI MUSICHE OPERISTICHE**
diretto da **Alberto Paletti** con a partecipazione de: soprano Lidia Melissi e del tenore Vittorio Pandano.
Brani dall'opera L'omica Fritz di Pietro Mascagni: 1. Pre-udetto; 2. «Son pochi fiori»; 3. Duetto delle ellegie; 4. Intermezzo; 5. «Ed anche B ppe amb»; 6. «Non mi resta che il pianto»; 7. Duetto dell'atto terzo.

13.50 «Ascoltate questa sera...».
13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme).

14.03 **FRANCESCO PERRARI** e la sua orchestra -
Cantano: Brenda Giot e Narciso Parigi.
1. Casoli: Polletto; 2. Coppini: Da dove: Come Buttrifly; 3. A. Tracè-Loreti: La jam già pro a; 4. Ferrari: Rai apposta; 5. Di Ceglie: Domani è festa; 6. Mascheroni-Tesioni: Triadada; 7. Petrali-Mertelli: Vado verso il mio paese; 8. Gasparini-C'occa: Luciana; 9. Midway-Laurici: Impiegati; 10. Meneghin-De-Sentis: Balzano la salute; 11. Villini-Fecchi-Natti: Piccola Mimi; 12. Baele: Paranoia storn.
Nell'intervallo: (14.19-14.35) «FINESTRA SUL MONDO».

14.35-14.45 **FRANCESCO PERRARI** e la sua orchestra.
15 - **Segnale orario. Giornale radio**. Bollettino meteorologico e bollettino delle interruzioni stradali.

15.14-15.20 **Notiziario locale**.
Per CATANIA e PALERMO: 15.50-17 V. locali.
Per GENOVA e SAN REMO: 16.35-17 V. loc.

● 17 - **Fantasia musicale**.
17.30 «Pomeriggio musicale»: musica sinfonica presentata da Gino Modigliani.

1. Luciani: Il Messia, ouverture; 2. Mozart: Sinfonia concertata in mi minore maggiore per violino, viola e orchestra (K 364); 3. Allegro maestoso di Andante; 4. Presto; 5. Minore: Impressioni sinfoniche su quattro chiese d'Avignone.

18.30 Il programma dei piccoli: «Luceignolo».
19 - Il VOSTRO AMICO presenta un programma variato di musiche richieste dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.

19.40 «Università internazionale Giulio Cesare Marconi». Prof. Sebastiano Timpanaro: «Torricelli e la pressione atmosferica».

● 20 - **Segnale orario. Giornale radio**. Notiziario sportivo Buton.

20.30 **METODIE DEL GOLFO**. Orchestra d'archi diretta da Gino Campese - Cantano: M. Parisi, A. Randoli e M. Ferrari.

1. Benavolenti-Fiorini: Nun è o vero; 2. Pisano-Clofi: Na sera 'e maggio; 3. De Mura-Staffel: Che bel' u sunno; 4. Manio-Venente: Addio mio re'la Nuvola; 5. Fusco-Falvo: Dici-tenc'le tuie; 6. D. Giacomo-De Valle: E spino-glio francesi; 7. Nicolardi-Grillo: Nun si cehù chetù; 8. Murolo-Campardella: Pusilleco adduso; 9. Verdi: Tanti anni.
Per CATANIA e PALERMO vedi locali.

21.05 **La casa**

Tre atti di SIO ANGELO
Compagnia di Prosa di Radio Firenze
Regia di Umberto Benedetto

22.35 **ORCHESTRA CETRA** diretta da B. Mojetta.

22.58 **L'oroscopo di domani** (Soc. Ital. Chiorodenti).

● 23 - «Oggi a Montecitorio. Giornale radio».

23.20 **Finale del Concorso Pezzi** - L. Laorchetta d'oro 1947 - Orchestra Lambertini Bologna.

vincente il terzo turno. (Trasm. organizzata per la Ditta G. B. Pezzoli di Padova).

23.45 **Ultime notizie**. 23.50 «Buonanotte».

23.55 **Dettatura delle previsioni del tempo** per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

24 - **Segnale orario**.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna II - Bologna - Firenze I - Genova II - Milano I
Napoli II - Roma II - Torino I - Udine - Venezia - Messina - Verona.

● Le stazioni di Messina, Udine e Verona trasmettono dalle 11
alle 23.20 - Bari II - Bologna II - Napoli II e Roma II dalle
13.10 alle 14.35 (Bologna II 14.19 - Roma II 14.45 e
dalle 17.30 alle 23.20).

Onde corte: Busto Arsizio II e III (dalle 13.15 alle 14.20).
Busto Arsizio I e IV (dalle 21.45 alle 22.58).

● 7.10 **Dettatura delle previsioni del tempo** per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

7.15 **Segnale orario. Giornale radio**.

7.26 «Buongiorno» e Musiche del buongiorno.

8 - **Segnale orario. Giornale radio**.

8.10-8.20 **Per la donna: Mamme e massaie**.

Per BOLZANO: 8.20-8.30 Vedi locali.

11 - **Dal repertorio fonografico**.

11.30 **La Radio per la Scuola elementare superiore**: a) «Il mese di dicembre», di Rina Jando; b) «Da pastorello a re», di Mario Giulimondi.

12 - **Radio Naja** (per l'Esercito).

12.25 **Musica leggera e canzoni**.

12.35-12.35 **Brevi rubriche locali**.

12.45 **Rubrica spettacoli**.

12.56 **Calendario Antonello**.

● 13 - **Segnale orario. Giornale radio**.

13.10 **MUSICHE BRILLANTI E CANZONI**. Radiorchestra diretta da Cesare Gallino.

Cantano: S. Andriani, G. Pavaroni, il Quartetto Armonia e A. Broglia.

1. Strauss: La ballerina Penny Elster, ouverture; 2. Janni: Chissà se pensi a me; 3. Marbini: Nunno; 4. Dodero-Ferrari: Gamin de Paris; 5. Lehar: Musica di scena, dall'opera «La vedova allegra»; 6. De Martino-Arigo: La gioventù passa e non torna più; 7. Grofé: Huckleberry Finn, dalla suite Mississippi; 8. Luzzaschi-Tesioni: Come allora.

Nell'intervallo: «Ascoltate questa sera...».

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme).

14 - **Giornale radio**. Bollettino meteorologico e bollettino delle interruzioni stradali.

14.13 **Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York**.

14.15-14.45 **Trasmisssioni locali**.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.19-14.35 Complessi caratteristici.

Per ROMA II: 14.35-14.45 Vedi locali.

Per UDINE - VENEZIA: 14.45-15 Vedi locali.

Colonna sonora.

17.30 **La voce di Londra**.

18 - **ORCHESTRA ARMONIOSA**. Cantano M. Mauri, G. Pavaroni, C. Dupont, A. Broglia.

1. Bayer: Puppen u' tzer; 2. Cerasoli-Mari: Sita ra, sfiorando il tuo viso; 3. Poncetti: Mandolate a sera; 4. Miraki: Nel mio cuor; 5. Young-Devilli: Lettere d'amore; 6. Anselmo: Un sorriso dietro la parete.

18.25 **CONCERTO del violoncellista Egidio Roveda e del pianista Sandro Fuga**.

1. Beethoven. Sonata in re maggiore, op. 102 n. 2; 2. a) Allegro con brio, b) Adagio e un molto sentimento d'addio, c) Allegro agitato; 2. Respighi: Adagio con variazioni.

19 - **Attualità**.

Per BOLZANO: 19-20 Vedi locali.

19.10 **Musica da ballo**.

Nell'intervallo: (19.30-19.40) «Il contemporaneo» rubrica radiofonica culturale.

19.50 **Attualità sportive** (trasmissione organizzata per la Ditta Imperia di Milano).

20 - **Segnale orario. Giornale radio**. Notiziario sportivo Buton.

20.30 **IL CAVALIER CORTESE**

ovvero «Il nuovo saper vivere»

Radioaleale di attualità (Trasmisssione organizzata per la Fabbrica di cioccolata Italcma).

20.43 **IL QUINOTTO ZUCCHERI E L'OSPITE INATTESO** (Ditta Caremoli).

21.05 **ORCHESTRA** diretta da Ernesto Nicelli, con la partecipazione del pianista Antonio Beltrami. Musiche di Gershwin.

1. Concerto in fa (solista Anonio Beltrami); 2. Summer-time (cantata Alma Danelli).

21.45 **Concerto sinfonico**

direttore **MARIO FIGHERA**

1. Bach: Ouverture in re maggiore; 2. a) Grave-Allegro-Grave b) Aria, c) Gavotte, d) Bourrée, e) Giga; 2. Rimsky-Korsakov: Antar, op. 9.

22.58 **L'oroscopo di domani** (Soc. Ital. Chiorodenti).

● 23 - «Oggi a Montecitorio». Giornale radio.

23.20-24 Vedi Rete Rossa.

ERAVAMO COMPAGNI DI SCUOLA

E' un fatto. Fra i ricordi della adolescenza, quelli che rimangono più vivi e precisi provengono dal Liceo.

Le preoccupazioni della vita ci invadono non appena lasciamo le aule del Liceo e non appena la sorte o il caso ci indirizzano verso la strada che sarà la nostra vita. Ma quante volte vorremmo tornare indietro al Liceo! Quante volte vorremmo poter soffrire ancora per quelle preoccupazioni che allora ci sembravano insopportabili (quel professore di matematica) e che oggi, nella realtà della vita ci appaiono nella loro delicata luce di poesia infantile!

E quante volte vorremmo per un momento ritornare tutti in quella aula del terzo Liceo, con tutti i compagni di allora, seduti allo stesso banco, con i modesti libri, tra le cui pagine ancora oggi leggiamo un nome di donna fra scorbacchi e phigrivi. Un nome di cui forse non ricordiamo più né il volto né la voce.

La radio tenterà questa magia. Tenterà di riportare i vicini i vecchi compagni di scuola. La Sezione Radiofonica del Giornale radio sta allestendo una nuova trasmissione: «Eravamo compagni di scuola». Verrà trasmessa per radio un appuntamento fra i frequentatori di una data scuola in un dato periodo.

A questo appuntamento sarà presente il microfono per raccogliere le impressioni dell'incontro, per conferire l'attimo in cui distinti professori, abbandonando ogni senso di responsabilità, si sentiranno ancora liceali, fra i colpi di un giorno, anch'essi tornati indietro, per un momento, nell'anno felice del Liceo.

«Eravamo compagni di scuola», prossimamente in onda sulla rete rossa, a cura della Sezione Radiofonica del Giornale radio.

il dentifricio
KRON
contiene ALAS

CONCESSIONARI PER L'ITALIA
STABIMENTI ITALIANI
MILANO

Locali

ANCONA: 12,25 *Conversazione* - 13,35-14,05 *Notiziario meteo* - 14,10-14,35 *Listino Borsa di Bologna*.

BARI: 12,25-12,35 *Cronaca sportiva* a cura di P. De Giosa - 13,14 *Notiziario* - 15,20-15,30 *Notiziario per gli italiani del Mediterraneo*.

BOLOGNA: 12,45-12,56 *Rassegna musicale* - 14 *Listino Borsa di Bologna* - 14,05-14,19 *Diachi* e *notiziario regionale*.

BOLZANO: 8,30-8,30 *Notiziario locale* - 12,15-12,56 *Programma in lingua tedesca* - *Comunicati* - 19-20 *Programma in tedesco*.

CATANIA: 12,25-12,35 *Notiziario regionale* - 15,14-15,30 *Notiziario* - 16,50-17 *«Pagine di scrittori nostri»*, a cura di R. Mangano - 20,30 *Musica leggera* - 20,45-21 *Notiziario*.

FIRENZE: 12,25-12,35 *«Panorama», giornale d'attualità* - 14,13 *Notiziario e Listino Borsa Firenze* - 14,30-14,45 *Telefono il 21-945*.

GENOVA: 12,25-12,35 *La guida dello spettatore* - 15,14-15,30 *Notiziario economico e movimento del porto* - 16,55-17 *Richieste di collocam.*

GENOVA: 14,15 *Notiziario interregionale Liguria-piemontese* - 14,29-14,33 *Listino Borsa di Genova e Torino*.

MILANO: 12,25-12,35 *«Oggi a...»* - 14,19 *Notiziario* - 14,29-14,34 *Notizie sportive*.

NAPOLI: 12,25-12,35 *Radio Ateneo* - 15,14 *Cronaca metropolitana e del Mezzogiorno* - 15,20-15,30 *Rassegna dello sport*.

PALERMO: 12,25-12,35 *Notiziario regionale* - 15,14-15,30 *Notiziario cittadino e notiziari locali* - 20,30 *Canzoni (Genti e)* - 20,45-21 *Notiziario e attualità*.

ROMA: 12,14-12,20 *Notiziario regionale*.

ROMA: 14,35-14,45 *«Bello e brutto», note di V. Mariani*.

SAN REMO: 15,14-15,30 *Notiziario economico e movimento del porto*.

TORINO: 12,25-12,35 *«L'occhio sul cinema» e critica teatrale»* - 14,18 *Notiziario interregionale Liguria-piemontese* - 14,29-14,33 *Listino Borsa di Torino e di Genova*.

UDINE - VENEZIA - VERONA: 12,25-12,35 *Cronaca d'arte* - 14,19 *Notiziario* - 14,29-14,45 *La voce dell'Università di Padova* - **UDINE - VENEZIA:** 14,45-15 *Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia*.

Autonome

TRIESTE

7,15 *Calendario e musica del mattino*. 7,30-7,45 *Segnale orario e notiziario*. 11,30 *Dal repertorio fonografico*. 12,10 *Musica operistica*. 12,58 *Oggi alla Radio*. 13 *Segnale orario e notiziario*. 13,18 *Orchestra diretta da Cesare Gallino*. 13,55 *Musica varia*. 14,15-14,30 *Nuovo mondo Listino Borsa*. 17,30 *Fantasia musicale*. 18 *Orchestra Armonica*. 18,30 *Musica da camera*. 18,55 *Università per Radio*. 19,10 *Musica da ballo*. 19,30 *Terza pagina*. 19,45 *Venezia musicale*. 20 *Segnale orario e notiziario*. 20,15 *Galleria della musica*. 20,50 *Tre ore: spunti del suo passato*. 21,05 *Orchestra diretta da Ernesto Nicelli*. 21,45 *Concerto sinfonico diretto da Mario Figliera*. 23 *Ultime notizie*. 23,15-24 *Club notturno*.

RADIO SARDEGNA

7,45 *Musiche del mattino*. 8 *Segnale orario*. *Giornale radio*. 8,10-8,20 *Per la donna «Mamme e massaie»*. 12 *Dal repertorio fonografico*. 12,25 *Musica leggera e canzoni*. 12,45 *I programmi della giornata*. 12,58 *Cantanti celebri di tutti i paesi*. 13 *Segnale orario*. *Giornale radio*. 13,10 *«Carillon»*. 13,18 *Concerto di musiche operistiche diretto da A. Paolotti*. 13,50 *Commento sportivo del lunedì*. 14,05 *Francesco Fer-*



Il microfono segue gli sportivi anche nelle loro prove più ardue: qui vedete un nostro radiocronista che intervista, microfono alla mano, il marciatore Alighiero Guglielmi, senza peraltro che questi alteri il ritmo armonioso del suo passo.

zari e la sua orchestra. Nell'intervallo: «Finestra sul mondo». 15 *Segnale orario*. *Giornale radio*. 15,10-15,13 *Bollettino meteorologico*. «Questa sera ascolterete...».

18,55 *Movimento porti dell'isola*. 19 *Unità versati per radio*. 19,15 *Complesso rurale Cuniato*. 19,30 *«Parata dei suoi cessati»*. 20 *Segnale orario*. *Giornale radio*. *Notiziario Buton*. 20,22 *Notiziario regionale*. 20,30 *Musica leggera eseguita dal complesso Cuniato*, con la partecipazione di Candido, Manca e Maria Stella. 21 *Giornale della fionna*.

21,25 *Musiche contemporanee per violino e pianoforte* eseguite dal violinista Franco Antonioni con la collaborazione del pianista Elio Licardi. 1. Bartók: *Danze rumene*. 2. Bloch: *Mignon*. 3. Szymanowski: *Notturno e tarantella*. 4. Ravel: *Taigan*. 22,05 *Fantasia ritmica*. 22,40 *Orchestra filaria argentina*. 22,58 *L'uscio di domani*. Oggi a Montecarlo. *Giornale radio*. 23,20 *Club notturno*. 23,45 *Ultime notizie*. 23,50 *Programma di martedì*. 23,52-23,55 *Bollettino meteorologico*.

ANTAR

di Rimsky-Korsakof

Concerto sinfonico diretto da Mario Figliera - Ore 21,45 - Rete Azzurra.

Non c'è niente di più comodo, per un giornalista o per un critico, che aver da parlare di qualche opera di Rimsky-Korsakof. Infatti il musicista russo ha lasciato nel suo *Journal* le descrizioni più accurate, minuziosissime e spassionate, dei suoi lavori, delle circostanze in cui ne avvenne la composizione, delle loro qualità e difetti, delle eventuali influenze subite da musiche altrui.

Apprendiamo così che l'op. 9, la suite sinfonica *Antar*, composta nel 1867-68, era stata dapprima intitolata *Il Sinfonia*, ma che nulla potrebbe essere più erroneo di questa designazione. *Antar* era un poema, una suite, un racconto, un romanzo, tutto quel che si vuole, salvo che una *sinfonia* (è l'autore che parla). L'Arvido in Italia e la Fantasia di Berlioz, nonostante i loro programmi, sono incontestabilmente delle sinfonie. Lo sviluppo sinfonico dei temi e la forma sonata del primo movimento non ne lasciano dubbio.

In *Antar*, invece, la prima parte è la libera rappresentazione degli episodi narrati nella *fabula* del Senkovski, episodi collegati lungo tutta l'opera dal tema principale di *Antar*. Non c'è sviluppo tematico, ma solo variazioni e parafrasi. La musica dell'introduzione (*Il deserto*, *Antar*, la gazzella) inquadra in certo modo la parte in forma di schizzo e termina la prima parte. Il secondo tempo (*Volatù della vendetta*) ricorda piuttosto la forma sonata, ma è costruito sopra un solo tema, quello di *Antar*, e su una frase introduttiva di carattere minaccioso. Il terzo tempo (*Volatù del potere*) è una specie di marcia trionfale ed ha per accessorio una melodia orientale molto cantabile e una *conclusione* sul tema di *Antar*. La quarta parte (*Volatù dell'amore*), dopo una breve introduzione tratta dalla prima parte, è un adagio costruito principalmente su un tema cantabile umido che fu fornito all'autore da Dargomyzski e al suo sviluppo: è una specie di rondò con un tema principale e frasi accessorie epiche. Così, nonostante il carattere delle forme e l'impiego costante dello sviluppo sinfonico, *Antar* non è una sinfonia.

Mentre il tema principale di *Antar* sia sotto la dichiarata influenza di alcune frasi del Guglielmo Tell di Cui, e il tema della *Peri Guld-Nazar*, col suo orientamento carico di ornamenti, è originale, tutti gli altri temi arabi, ad eccezione di quello già ricordato che fu suggerito da Dargomyzski, furono tratti da una raccolta di melodie arabe dell'Algeria, posseduta da Borodine. Quanto alla forma e alle tendenze musicali, Rimsky riconosce nel suo lavoro un'ovale influenza del Corvo per opera di Glinka, della Ballata degli Unni di Liszt e della Faust-ouverture, solo lavora di Wagner che allora incontrasse il favore dei giovani compositori nazionali russi. Naturalmente, poi, c'erano veri e propri scambi tra Rimsky-Korsakof e gli amici Balakirev, Cui, Borodin, Dargomyzski, dato il singolare modo di composizione collettiva tenuto dal Gruppo dei Cinque, che prima d'essere una scuola artistica era ancora più una equibriccola d'amici abituati a vivere nella più intima comunità di beni e tanto materiali che intellettuali.



Rete ROSSA

Ancona - Bari - Bologna - Catania - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Roma - Palermo - S. Remo - Torino II
Le stazioni di Ancona e S. Remo trasmettono dalle 11 alle 23,20 - Firenze II Milano II e Torino II dalle 13,10 alle 15,14 e dalle 17,30 alle 23,20.
Onde corte: Roma (dalle 20,30 alle 22,58).
Busto Arsizio I e IV (dalle 21,45 alle 22,58).

- 7,10-8,40 Vede Rete Azzurra.
- 11 — ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Gino Campese. Cantano: Ennio Romani e Lino Murolo
1. Bonagura-Falocchico, Catorisella; 2. Barile; Madonna del sentiero; 3. Mari-Mascheroni: Tu che mi fai piangere; 4. Diklo-De Torres: Dimmi tu primavera; 5. Manzo-Prestia: Dolce malinconia; 6. Man-Di Lezzano: Il reiner di ogni bambina; 7. Buchi: Il torrente.
- 11,30 La Radio per la Scuola (Vedi Rete Azzurra).
12 — Swing trio, 12,25 Musica leggera e canzoni.
1. Asiel: Stella d'Andalusia; 2. Lecuona: Al-boda; 3. Nuthi: Bamba della rosa; 4. Tradizionale: Vaga boemano; 5. Bizio: Mamma; 6. Marchetti: Casetta tra i tili; 7. Clotti: Na sera è maggio; 8. D'Anzi: Qualcuno ha spento la luna; 9. Yvadier: La poloma; 10. Pa-cochili: Hanno rapito la luna; 11. Dominguez: Perfidia.
12,25-12,35 Eventuali rubriche locali.
- 12,45 Rubrica spettacoli.
BARI I - CATANIA II - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56: Listino Borsa di Roma.
- 12,56 Calendario Antonetto.
- 13 — Segnale orario. Giornale radio.
- 13,10 Carillon (Manetti e Roberti).
- 13,13 ORCHESTRA diretta da Vincenzo Mannò con la partecipazione del soprano Anna Karajanopulo.
1. Be Nardis: Festa tragica dalle «Scene Abbruzzesi»; 2. Calabris: Due melodie; 3. Spathy: Canto dei pastori; 4. Chalkowsky: Due danze russe; 5. Tarentino: Scherzo; 6. Escobar: Bolero, dalla «Suite spagnola».
- 13,56 «Ascoltate questa sera».
- 13,55 «Cinquant'anni fa» (Bienne).
- Per ANCONA - BOLOGNA I: 14,14,05 V. locali.
- 14,05 Ritmi moderni.
Per BOLOGNA I: 14,05-14,19 V. locali.
- 14,19 PINESTRA SUL MONDO.
- 14,35 Musica operistica.
- 15 — Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.
- 15,14-15,20 Notiziario locale.
Per CATANIA: 15,20-17 V. locali.
- Per GENOVA I - SAN REMO: 15,25-17 V. loc.
- 17 — «Il salotto di Buoincontro», a cura di Anna Maria Meschini.
- 17,30 «Pomeriggio musicale» - Musica da camera inglese e italiana, presentata da Cesare Valabrega (trasmissione in collegamento con il «British Council»).
- 18,30 Lezione di lingua francese.
- 18,45 Lezione di lingua inglese del Prof. F. Favara.
- 19 — L'APPUNTAMENTO
Radiodramma di
Alberto Ferrioli e Gino Pugnetti
Adattamento di Prosa di Radio Roma
Regia di Guglielmo Morandi.
- 19,30 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra.
Cantano: Tina Allori e Ugo Dinl.
1. Oliver: Welt geteit; 2. Valledi: Non far la Buttersky; 3. Friglieri: Baclami; 4. Abriani-Bruschi: Argento; 5. Polacci: Piccola città; 6. Bee: Obsession.
- 19,50 Attualità sportive
- 20 — Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.
- 20,30 «CHE VI DICE QUESTA MUSICA?» (trasmissione organizzata per la Ditta Frabellia).
Per PALERMO - CATANIA: 20,30-21 V. locali
- 20,45 I/O RACCONTI AL MICROFONO.
- 21 L'ORA DI TUTTI, a cura di Gianni Giannantonio.
- 21,45 IL CONVEGNO DEI CINQUE.
- 22,15 Musiche campestri.
- 22,30 CONCERTO del pianista Dante Alderighi.
Schumann: Fantasia in do maggiore op. 77: a) Appassionato, b) Moderato, c) Adagio e pieno.
- 22,58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chiorodont).
- 23 — «Orgi a Montecitorio», Giornale radio.
- 23,20 Musica da ballo. 23,45 Ultime notizie.
- 23,50 «Buonenotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna II - Bolzano - Firenze I - Genova II - Milano I
Napoli II - Roma II - Torino I - Udine - Venezia - Messina - Verona
Le stazioni di Messina, Udine e Verona trasmettono dalle 11 alla fine dell'opera - Bari II, Bologna II, Napoli II e Roma II dalle 13,10 alle 14,35 (Bologna II 14,19 - Roma II 14,45) e dalle 17,30 alla fine dell'opera.
Onde corte: Busto Arsizio II e III (dalle 13,15 alle 14,20).

- 7,10 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7,15 Segnale orario. Giornale radio.
- 7,20 «Buongiorno» e Musiche del buongiorno
- 8 — Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10 Per la donna: «La nostra casa», conversazione dell'architetto Renato Angeli.
- 8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
Per BOLZANO 8,40-8,50 V. locali.
- 11 — ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Gino Campese.
- 11,30 La Radio per la Scuola media Inferiore: «Al Polo per le vie dell'aria», di Oscar Cappelli.
- 12 — Swing trio: Roelens - Boschi - Vinciguerra.
1. Youmans: In the sunny side of the street; 2. Gershwin: Lady be good; 3. Ellington: In a sentimental mood; 4. Walter: Honeycuckle rue; 5. Young: Oh Babe; 6. Groya: Flamingo; 7. Dobsey: Shine; 8. Ferreri: Continuando.
- Per BOLZANO: 12,15-12,56 V. locali
- 12,25 «Questi giovani».
- 12,35 Musica leggera e canzoni
- 12,45 Rubrica spettacoli.
- 12,56 Calendario Antonetto.
- 13 — Segnale orario. Giornale radio.
- 13,10 Carillon (Manetti e Roberti).
- 13,18 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppo Mejoetta.
Nell'Intervallo: «Ascoltate questa sera...».
- 13,55 «Cinquant'anni fa» (Bienne).
- 14 — Giornale radio. Bollettino meteorologico e bollettino delle interruzioni stradali.
- 14,13 Listino Borsa di Milano e Borsa rotondi di New York.
- 14,19-14,45 Trasmissioni locali.
BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,19-14,35 Melodie e romanze.
Per ROMA II: 14,35-14,45 V. locali.
Per UDINE - VENEZIA: 14,35-14,45 V. locali.
Per MILANO I: 14,50-17 V. locali.
- 17 — Album del jazz.
- 17,30 Musica e musicisti d'America.
- 18 — I bimbi ai bambini
- 18,34 MUSICHE SPAGNOLE antiche e moderne eseguite dalla pianista Giuliana Marchi.
1. Padre Vincente Rodriguez: Sonata in fa maggiore; 2. Padre Antonio Soler: Sonata in fa maggiore; 3. Padre Felipe Rodriguez: Rondò in si bemolle; 4. Padre José Guifré: Sonata in fa minore; 5. Albeniz: Triana, dal secondo quaderno di «Iberia»; 6. De Falla: a) Aragonese, b) Andalus, dal «Pezzi spagnoli».
- 19 — Lo sport agli sportivi.
Per BOLZANO: 19,20 V. locali.
- 19,15 Orgni musica ha la sua storia.
- 19,30 «Il contemporaneo» di Wagner «Il mormorio della foresta», dal «Cinaglia», a cura di A. Mantelli.
- 19,40 «La voce dei lavoratori» (trasmissione organizzata dalla C.G.I.L.).
- 20 — Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.
- 20,30 CHIAOSCUOLI. Nuovo complesso melodrammatico con organo Hammond da concerto, diretto da Louis Merano (Monopol Maritazzoli).
- 21,05 Dal Teatro Massimo «Bellini» di Catania:
Il trovatore
Dramma lirico in quattro atti
di Salvatore Cammarano
Musica di GIUSEPPE VERDI
Interpreti principali: Adriana Guerrini, José Soler, Ugo Savarese, Maria Benedetti, Luciano Neroni.
Maestro concert. e direttore d'orchestra:
Alfredo Strano
Negli intervalli: I. Lettere rossoblu; II. Il museo non è moloso; III. L'oroscopo di domani (Soc. It. Chiorodont). «Oggi a Montecitorio».
- 23-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Discomante de Frabellia

La vostra fantasia alla prova, il vostro corrottere rivelato da un nuovo metodo di ricerca psicologica. Ascoltate da tutte le stazioni della rete rossa ogni Martedì sera alle 20,30 questa originale trasmissione offerta a tutti coloro che usano le Creme di Bellezza Frabellia, il Proraso, e l'Acqua di Lavando Torre Guelfa.

2

LIBRI INDISPENSABILI

agli Assessori
e Consiglieri Comunali

TESTO UNICO legge comunale e provinciale e REGOLAMENTO relativo di esecuzione. Entrambi aggiornati fino ad ora. Questi libri, oltre agli impiegati, agli studenti, ai contribuenti, sono indispensabilissimi a tutti gli Assessori ed i Consiglieri, per poter assolvere con dignità l'importante compito cui li hanno chiamati la fiducia e la benevolenza del popolo.

I nostri libri sono di facile consultazione per mezzo di indici analitici ed alfabetici. Prezzo complessivo L. 400 se contrassegno, spese di spedizione in più. Indirizzare richieste a Scuola Segr. Comunali G. PANTO' - BOLOGNA (Via Castiglione 27).

UNA SCOPERTA PER LA CURA DELLA CARIE DENTARIA

I giornali americani pubblicano ed «IL CORRIERE DELLA SERA» del 23 giugno 1946 riporta come nuova scoperta l'uso del fluoruro per la cura della carie.

Ora da anni esiste in Italia un preparato per l'igiene dentaria che va sotto il nome di OROSAN, in cui pure è presente attiva e precisamente la fluorina.

In tal modo con il dentifricio OROSAN, l'Italia ha già affermato il suo primato anche in questo campo della prevenzione e cura della carie dentaria.

Chiedetelo nelle farmacie o al concessionario L. PALASCIANO
Bologna - Via Impero, 5

IL TROVATORE

Dramma lirico in quattro atti di Salvatore Cammarano. Musica di Giuseppe Verdi. Dal Teatro Massimo « Bellini » di Catania. Ore 21.05 (Rete Azzurra).

In occasione della trasmissione di quest'opera nel cartellone lirico della RAI abbiamo già indicato quei conflitti di situazioni e di persone che agitano questo dramma e che riacquero al pubblico di cent'anni fa e molto piacciono ancora a quanti chiedono al teatro emozioni violente, personaggi più alti della comune statura in forza di una riconoscenza un po' di una esclamazione e pur ancora retorica del dolore e dell'amore. Non c'è qui la dovizia di pensieri musicali del Ruggero o l'approfondita intimità melodica della Traviata; ma un procedere per bagliori, per illuminazioni e calantroni che si riflettono direttamente sulla materia musicale, la cui essenza si potrebbe esprimere graficamente con una linea a rilievo continuo e accentuati. Certo spirito marziale che in

fondo all'anima di Verdi esplode in accenti squallenti (l'aria più squallente quanto più affida a una metallica voce di cuore eroico); si potrebbero pensare appassionate e caduche, eppure restano nell'anima per una inconsueta virtù, che ancora, dopo raffinatissime espressioni, ci induce a fermare con le pletre. O forse le pletre hanno ragione quando individuano taluni punti fermi della creazione musicale e vi si ostinano sopra, ad onta della diffidenza dei più provventi?

Siamo di fronte al melodramma, senza affettazioni. Occorre ripudiare o accettarlo.

Ma, al buio, ci induce all'accettazione un senso di eterno che la musica ha saputo estrarre da personaggi in apparenza tanto lontani da noi. La criniera leonina di Verdi è scossa da fremiti: ci rilucano non periture le scintille di una elettricità accumulata. Siamo all'esplosione del genio, che carica i limiti del contingente e per imponderabili virtù si proietta nel tempo.



Negli studi di Mario e Tina di Massimo Cammarano, Antonio Petrucci e altri profeti di « Zaza », provano l'opera di Leoncavallo.

Locali

ANCONA: 12.25 Conversazione. 12.35-12.45 Notiziario marchigiana. 14-14.15 L'ultimo Borsa di Bologna.

BARI I: 12.25-12.35 Attualità e varietà di Puglia. 14-14.15 Notiziario. 15.30 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo.

BOLOGNA I: 12.45-12.58 Rassegna cinematografica. 14-14.15 L'ultimo Borsa di Bologna. 14.15-14.19 D'occhi e notiziario emiliano-romagnolo.

BOLZANO: 14.35-14.45 Notiziario. 12.15-12.30 Programmi in lingua tedesca. Comunicati. 19.20 Progr. tedesco.

CATANIA: 12.25-12.35 Notiziario regionale. 13.15-13.30 Notiziario. 15.30-15.45 « Questa Sicilia », rassegna di cultura e arte a cura di Marcello Frontini. 20.30 Melodie di tempi passati (Ditta Musici). 20.45-21 Notiziario.

FIRENZE I: 14.19 Notiz. e L'ultimo Borsa. 14.30-14.45 Teatrali settimanali.

GENOVA I: 15.14-15.30 Notiziario economico-finanziario e movimento del porto. 16.55-17 Richieste di collocamento.

GENOVA II: 14.19 Notiziario interregionale e figure-piemontesi. 14.30-14.39 L'ultimo Borsa Genova e Torino.

MILANO I: 14.19 Notiziario regionale. 14.20-14.31 Notizie sportive. 16.55-17 Un po' di poesia milanese a cura di Anna Carona.

NAPOLI I: 12.25-12.35 Conversazione. 15.14 Granata napoletana e del Mezzogiorno. 15.20-15.30 Rassegna del cinema.

PALERMO: 12.25-12.35 Notiziario regionale. 15.14-15.20 Notiziario siciliano e notiziario locale. 20.30 « Melodie di tempi passati » (Ditta Musici). 20.45-21 Notiziario e attualità.

ROMA I: 15.14-15.20 Notiziario. 15.30-15.45 « I consigli del medico ».

SAN REMO: 15.14-15.30 Notiziario economico e di politica estera. 16.55-17 Richieste di collocamento.

TORINO I: 14.19 Progr. interregionale. 14.30-14.39 L'ultimo Borsa.

UDINE: 15.30-15.45 Venezia. 14.19 Notiziario regionale. 14.20-14.30 Notiziario dell'Università di Padova.

VENEZIA: 14.19 Canzoni per voce e pianoforte. 14.45-14.55 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e meteo. 7.30-7.45 Segnale orario e notiziario. 11.30 Musica sinfonica. 12 Swing trio. 12.25 Dal repertorio fonografico. 12.58 Oggi alla Radio. 13 Segnale orario e notiziario. 13.18 Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojca. 13.55 Teo Lutazzi. 14.15-14.30 Gran Bretagna d'oggi. L'ultimo Borsa.

17.30 Musica e musicisti d'America. 18 Te. danzante. 19 Aria d'opera. 19.15 Oni musica ha la sua storia. 19.30 Terza pagina. 19.45 Varietà musicale. 20 Segnale orario e notiziario. 20.15 Varietà: questo, codesto e quello. 20.25 Musica per voi. 21.15 Concerto del mandolinista Gino Bresani. 21.45 Commedia in un atto. 22.15 Masche per la sera. 23 Ultimo notiz. 23.15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.45 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna. « La nostra casa ». 8.20-8.40 « Fide e avvenire », trasmissione dedicata all'assistenza sociale. 12 Swing trio. 12.25 Musica leggera e canzoni. 12.45 I programmi della giornata. 12.48 Canzoni napoletane. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 « Carillon ». 13.13 Orchestra diretta da Manau. 13.30 Ossewa.

14.05 Ritmi moderni. 14.19 « Finestra sul mondo ». 14.35 Musica operistica. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10-15.13 Bollettino meteorologico. « Questa sera ascolterete ». 18.55 Movimento porti dell'isola. 19 (1a) Versità per radio. 19.15 Canzoni richieste. 19.50 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario Bion. 20.22 Notiziario regionale. 20.30 Musiche brillanti eseguite dall'Orchestra Neri. 21 « La notte veneziana », un atto di Alfredo De Musici. 21.40 Musica operistica. 22.25 Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojca. 22.58 L'oroscopo di domani. Oggi a Montecarlo. Giornale radio. 23.20 Musica leggera. Orchestra diretta da Cesare Gallo. 23.45 Ultimo notiziario. 23.50 Programmi di mercoledì. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

L'APPUNTAMENTO

Radiodramma di Alberto Perrini e Gino Pugnetti. Ore 19. Rete Rossa.

Cinque giovani alpini decisero, un tempo, di ritirarsi, dopo trent'anni, nello stesso luogo in cui sono passati. Chi si recherà a questo strano appuntamento? Quale sorte sarà toccata ai cinque soldati? Trent'anni sono molti, ma un vecchio contadino, solo al mondo, affronta i cinghi di un lupo bianco per sostituire presso il contadino il figlio morto. Il padre comincerà finalmente l'ultima favola dei soldati, ormai purtroppo con i capelli bianchi, ed entrerà un poco nella mia vita della montagna da cui fu sempre escluso dal pudico silenzio del figlio fatturino. Forse questa è la prima e l'ultima avventura del contadino che desidera con tutta la sua anima rompere il cerchio di solitudine e di silenzio in cui è restato prigioniero: tra gli alpini di un tempo egli si troverà ancora col figlio e respirerà finalmente l'aria fresca, spensierata ed accorata atmosfera dei canti e del vino, della giovinezza e del coraggio, tesori nascosti e meravigliosi racchiusi dall'austero segreto della montagna.

Appuntamento nel tempo, appuntamento nello stesso amore paterno. Ma verranno gli altri? Saranno ancora tutti vivi? Saranno cambiati? Gli anni non avranno segnato nel loro cuore le tracce indelebili della stanchezza e dell'oblio?

Nel radiodramma di Alberto Perrini e di Gino Pugnetti, che presenteremo questa sera, sentiremo la presenza continua dei cinque giovani militari che una sera presero, sul loro onore, l'impegno di ritrovarsi nel tempo. Il vecchio, sposato ed ansioso, li attende: essi tardano, ma verranno, certamente verranno. Non possono lasciarlo solo. Nell'ostera fumosa è ancora viva la loro voce e la loro allegria. Non potranno mancare.

Ma la neve, battuta dal vento, copre i sentieri e le promesse degli uomini. Il vecchio padre non può tornare indietro: egli deve, in ogni modo, trovarsi col figlio e con i compagni di esilio. Si avvia verso il coro della montagna che gli canta nel cuore, come l'ultima festa d'amore della sua vita.

*tutti, tutti sani,
tutti candidi e...
tutti vostri, i denari
con*

**AQUILINA
BERTELLI**

e non preoccupatevi, sorridete!

“Hoop... là” spieg



**MACARIO E
RIZZO COLTI
DALL'OBIE-
TIVO DURANTE
UNA PROVA
DELLA TRA-
SMISSIONE**

Non veniamo è uno strano e simpatico mese. Si può darsi che voi lo sapeste già. E se non lo sapevate ve ne accorgete, ripensandoci ora che ve lo abbiamo detto. Comunque resta lineare il dato di fatto: novembre è un mese strano e simpatico. Per quanto l'inverno, invero molto benigno, si attardi ancora nei suoi quartieri prima di scendere crudamente a valle, l'avanguardia dei suoi primi freddi ha già raggiunto i nostri confini. La sera scende presto, silenziosa e raccolta: fuori è buio e fa freddo; a casa si sta bene; la Radio sfalda il rimpianto del teatro o della sala da concerto. Nol tutto questo lo sappiamo così bene che abbiamo puntato la nostra attività verso la soddisfazione del gusto di un vastissimo settore di nostri ascoltatori: abbiamo pensato, in una parola, alla realizzazione di un programma di Varietà che potesse interessare tutti coloro i quali, giovani e non più giovani, volessero richiedere alla Radio un'ora di sorridente allegria.

Cosa un po' difficile accontentare in un unico programma i gusti dei giovani e non più giovani. E' nota la battuta di Sophie Arnould la quale richiama d

Arnould, la quale, facendosi consigliare un rimedio alla crisi in cui l'Opera francese si d'istruava, risponde causticamente: «Allungate i balli ed accorciate le sottane». L'episodio da allora ha fatto scuola e non mancano di essere apprezzate sui vari palcoscenici le edizioni rivedute e corrette di questa battuta da parte delle Compagnie di riviste. Ma alla Radio la faccenda si complica, perchè evidentemente il consiglio di Arnould non può far presa sul radiascoltatore che trae il suo divertimento solo dall'ascolto.

Conciliare in un'unica trasmissione umorismo, musica e prosa, legarle insieme in modo che ciascun ascoltatore abbia il suo e tutti il tutto, non è impresa agevole; ma le difficoltà ci pare siano state superate se la prima edizione del programma, almeno dai sondaggi operati, ha incontrato così vive simpatie da parte degli ascoltatori.

Il programma «Hooop... là», essenzialmente unusicale, è stato realizzato tenendo ben pre-

sente lo slogan *Giovani e na*
più sopra si è discusso.

Ecco così sorgere il movimento di un medesimo brano, esecuzione alternata, da parte di orchestre che partecipano, ma, di un brano che fa sorgere la nostalgia i vecchi e che sono nella rifazione secondo il secondo Novecento. Orchestre e Fassino hanno operato, l'assunzione... come dire... il suono di una *Mattiche* che più vi piace, che, affidata alle orchestre Gentili, Fassino un vivo consenso. E sarà l'esecuzione di brani che verranno, in una limpida scaturizione di brani che sono il pilastro del secolo Jazz. Assieme, accanto al loro apice riconoscerà al figlio un certo suono moderno e il figlio un certo interesse alle esecuzioni e che gli giunge solo per la papà e figlio saranno insieme.

Sarà stata questa la nota.

Chi ha ascoltato il primo sarà accorto; chi ascolterà per questo annuncio: ad ogni deranno parte almeno un l'umorismo scenico e almen-
tati attori del nostro tea-
nostro schermo. (Durante la



ALL'CAPPELLARO, IL NOTO CHITAR-
RISTA E CANTANTE INTERNAZIONALE



RICCARDO MANTONI, REGISTA, TRA IL
M.O GIOVANNI PASSINO CHE DIRIGE L'OR
CHESTRA JAZZ E IL M.O LEONE GENTILI
CHE DIRIGE LA GRANDE ORCHESTRA



LEDA VALLI E INDUB
PIÙ ACCLAMATE INTER

gato al pubblico

NASCITA, VITA E MIRACOLI DI
UN GRANDE PROGRAMMA DI VARIETÀ
TUTTI I GIOVEDÌ ALLE ORE 21.05

... più giovani di cui

vo della triplice esec-
orano musicale; una
rte dei tre comp'essi
al nostro program-
se sorridere di lieta
ddisfaccesse i giovani
gusto musicale del
ratori come Escobar
erante la prima tra-
iracolo con la ste-
Bella Freghero se
alle esecuzioni delle
Tucci, ha riscosso
osi ogni volta. Alle
anno appositamente
anziani, si alterne-
a cromatica, le esec-
pressione più pal-
cadrà così che, in-
opparecchio, il padre
nto interesse alle es-
riconoscerà al padre
uzioni del tempo che
tenul echil di riflesso.
ieme soddisfatti.

stra maggiore ambi-

o programma se ne
i successivi lo sappia
i trasmissione pren-
autentico asso del-
due tra i più quoro
di prosa o del
v prima trasmissione

abbiamo mobilitato, per
non fare altri nomi,
Rascel, Macario, Aroldo
Tieri, Mariella Lotti e
Ermino Spalpa. In tal
modo avremo anche
accontentato tutti que-
gli ascoltatori, e sono
moltissimi, che hanno
sempre sperato di ascol-
tare la voce di alcuni
beniamini quasi tutta
per loro; così come solo
può accadere nella in-
timità della loro casa
con la nostra compi-
età.

Regista della trasmi-
sione è Riccardo Man-
toni; e nella presenta-
zione — la parte musi-
cale è legata da un ca-
novaccio di prosa — si
alterneranno Mario Ri-
va, Nunzio Filogamo,
Walter Marcheselli, no-
mi troppo noti a tutti
voi perchè abbiamo a
presentarvi.

Insomma, cari amici,
per farla breve, questo
nostro programma è un
tentativo forse anche non nuovo, ma mai compiutamente esau-
rito, per dimostrarvi che noi abbiamo sempre presenti le vo-
stre esigenze.

Questo, come avete visto, anzi letto, amici, non è stato un
articolo. Non siamo andati alla ricerca di di-
squisizioni, di analisi estetiche; non abbiamo
posto dinanzi a voi questioni di essenza pura,
spesso aride, non abbiamo fatto una indaga-
ne critica sul valore o qualcosa del genere
di questa nostra trasmissione. Vi abbiamo
solo illustrato il nostro lavoro, vi abbia-
mo solo presentato uno dei tanti pro-
grammi che per voi studiamo e attua-
mo. Ci auguriamo ci abbiate seguito.
E ci abbiate compreso. Grazie, amici.



DA SINISTRA A DESTRA: ALFREDO ANGHINELLI, ATTORE; GINO MAGAZZÙ, RICCARDO MANTONI, REGISTA DELLA TRASMISSIONE, GEMMA GRIAROTTI E AROLDO TIERI ALLE PRESE CON COPIONI



DIAMENTE UNA TRA LE
PRETI DELLA CANZONE



IL M.^o UMBERTO TUCCI DIRIGE
IL COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO



IL MAESTRO
GIOVANNI
FASSINO,
«GAINED IN
ACTION», COME
DIREBBERO
GLIAMERICANI

Rete ROSSA

Ancona - Bari - Bologna - Catania - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Roma - Torino
 Le stazioni di Ancona e 5. Remo trasmettono dalle 11 alle 23,20 - Firenze II, Milano II e Torino II dalle 13,10 alle 15,14 e dalle 17,30 alle 23,20.
 Dode corte: Busto Arsizio I e IV (dalle 21,45 alle 22,58); Roma (dalle 20,30 alle 22,58).

- 7,10 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7,15 Segnale orario. Giornale radio.
- 7,26 «Buongiorno» e Musiche del buongiorno.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,26 Per la donna: «A tavola non s'invecchia», ricette di cucina suggerite da Ada Boni. - «La voce di Londra».
- 11,30 La Radio per la Scuola elementare: a) «Un viaggio in treno», di Laura Garella; b) Posta di Baffonero.
- 12 - Radio Naja (per l'Aeronautica).
- 12,25 Musica leggera e canzoni.
- 12,30-12,35 Esercizi di rubriche locali
- 12,45 Rubrica spettacoli.
- BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,55 Lettino Borsari di Roma.
- 12,56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,10 Carillon (Manetti e Roberts).
- 13,13 SELEZIONE DI OPERETTE. Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili.
- 13,50 «Ascoltate questa sera...».
- 13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme).
- Per ANCONA - BOLDI NA I - 14-14,05 V. locali.
- 14,05 Canapino e la sua chitarra.
- Per ROMA II - Vedi locali.
- 14,19 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14,35 ORCHESTRA O'ARCHI diretta da G. Campese. Cantano: Ester Valdes ed Andrea Leveque.
- 1. Billi: Serevata omezziana; 2. Venio-Florentino: Dormi ancora; 3. Hennenve-Polskei: Deux cigarettes dans l'ombre; 4. Crispino-Marlino: Bella Rosapina; 5. Youmans: Tè per due; 6. Fernandez: C'è un'aria di Olyvetti; 7. Valzer dello zio-zago; 8. L. noli: Parlez-moi d'amour; 9. Giuliani: A te sola.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteor. e delle interruzioni stradali.
- 15,14-15,20 Notiziario locale.
- Per CATANIA - GENOVA I - PALERMO - SAN REMO: 15,50-17 Vedi locali.
- 17 - «OCCHIAIE IN GIRO», di Spósito e Filosi.
- 17,30 «Pomeriggio musicale». Musica da camera presentata da Gino Modigliani.
- 1. Mozart: Quartetto in fa maggiore con oboe; a) Allegro, b) Adagio, c) Rondo; 2. Beethoven: Trio n. 5, op. 70, n. 1; a) Allegro vivace, b) Largo assai, c) Presto; 3. Brahms: a) Von ewiger Liebe, b) Brinsurana; 4. Ravel: Swanine.
- 18,30 «Capitan Matamor», settimanale per bambini.
- 19 - IL VOSTRO AMICO presenta un programma di musica operistica richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.
- 19,40 «Universale internazionale. Guglielmo. Marconi». L. L. Whyte. «Crisi delle fondamenta: la filosofia della fisica in transizione».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sport/vn Buton.
- 20,30 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra. Cantano: L. Gandi, T. Allori e Canapino.
- Per CATANIA - PALERMO - Vedi locali.
- 21 - Radiocronaca.
- 21,35

Concerto sinfonico

Direttore ARTURO BASILE
 con la partecipazione del pianista
 Gino Diamanti

- 1. Grieg: Concerto in la minore, op. 16, per pianoforte e orchestra; a) Allegro molto moderato, b) Adagio, c) Allegro moderato molto e marcato; 2. Gheidin: Moria d'Alessandria, Interludio dell'atto terzo; 3. Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 36; d) Adagio molto - Allegro con brio, b) Larghetto, c) Scherzo, d) Allegro molto.
- Nell'intervallo: Scrittori al microfono: Emilio Cecchi.
- 22,58 L'oroscopo di domani (Sac. Il. Chlorodont).
- 23 - «Oggi a Montecitorio». Giornale radio.
- 23,20 IL TEATRO DELL'USIGNUOLO: «Little Gidding», di Thomas Stearns Eliot.
- A cura di Leonardo Sinigaglia e Glandomelico Giagni. Realizzazione di Franco Rossi.
- Consulenza musicale di Gino Modigliani.
- 23,45-24 Vedi Rete Azzurra.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna II - Bozano - Firenze I - Genova II - Milano I - Napoli II - Roma II - Torino I - Udine - Venezia - Messina - Verona.
 Le stazioni di Messina, Udine e Verona trasmettono dalle 11 alle 23,20 - Bari II, Bologna II, Napoli e Roma II dalle 13,10 alle 14,35 (Bozano II 14,19 - Roma II 14,45) e dalle 17,30 alle 23,20.
 Unice corte: Busto Arsizio II e III (dalle 15,15 alle 14,20).

- 7,10-8,20 Vedi Rete Rossa.
- Per BOLZANO. 8,20-8,30 Vedi locali.
- 11 - La voce di Londra.
- 11,30 La Radio per la Scuola elementare: a) «Un viaggio in treno», di Laura Garella; b) Posta di Baffonero.
- 12 - Radio Naja (per l'Aeronautica).
- Per BOLZANO: 12,15-12,55 Vedi locali.
- 12,25 Musica leggera e canzoni.
- 12,30-12,35 Esercizi di rubriche locali.
- 12,45 Rubrica spettacoli.
- 12,56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,10 Carillon (Manetti e Roberts).
- 13,18 ORCHESTRA ARMONIOSA. Cantano: G. Pavarone, M. Mauri, C. Dupont, A. Broglio, G. Ravera.
- 1. Clemes: Peepoly's cokes; 2. Grever: Te quierono... dyaste; 3. Drake-Lyngston-Devilli: L'allegria futura; 4. Red-N-58: Nanna nanna ai bimbi del mondo; 5. Merano: La strada sul fiume; 6. Cugat-Curbi: Romanza d'amore; 7. Vidale-Rastelli: L'orologio matto; 8. Domiguez: Perfidia; 9. Specino-Tettoni: Promessi sposi; 10. Dylor-Candini: Musica per te. Nell'intervallo: «Ascoltate questa sera...».
- 13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme).
- 14 - Giornale radio. Bollettino meteorologico e bollettino delle interruzioni stradali.
- 14,13 Listino. Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
- 14,19-14,45 Trasmissioni locali.
- BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,19-14,35 Complessi jazz.
- Per ROMA II: 14,35-14,45 - Vedi locali.
- Per UDINE - VENEZIA I: 14,45-15 - Vedi locali.
- 17 - Quartetto a plettro di Genova.
- 1. Mozart: Marcia turca; 2. Cakowsky: Canzone senza parole; 3. Boecherini: Minuetto; 4. Tanenhi: Sinfonia in fa; 5. Schubert: Serenata; 6. Grieg: La canzone di Solvig; 7. M. szkowsky: Serenata in re maggiore; 8. Bizloni: Madriale.
- 17,30 «Perigi vi parla».
- 18 - RADIOORCHESTRA diretta da Cesare Gallino. Cantano: A. Broglio, S. Andreoli, N. Mura, G. Pavarone.
- 1. Lohar: Amor di zingero, ouverture; 2. Ravel: Bolero; 3. Mussini: Aria di ballo, da «Scene pittoresche»; 4. Rizzo: Maria, S. Kàman: Aria di Montmarite, dall'opera; 5. La Voletta di Montmarite; 6. Rocco: Desant: Trincetto in sogno, chérie; 7. Ivano: Corteggio di Sarda, da «Schizzi caucas an»; 8. Bachiso-Filbelo: Tormento; 9. Suppe: Un giorno ed una notte a Vienna.
- Per BOLZANO: 18,30-20 Vedi locali.
- 18,45 Il mondo in cammino.
- 19 - CONCERTO DEL QUARTETTO D'ARCHI OI RADIO TORINO.
- Afano: Secondo quartetto in do; e) Largo assai, b) Allegro semplice (come una canzoncina per bimbi), c) Moto allegro. - Esecutori: Erede Gleocce, primo violino; Renato Valerio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Roveda, violoncello.
- 10,30 «Il commemorano», rubrica radiofonica culturale. 19,46 Musica da ballo.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sport/vn Buton.
- 20,30 E' ACCADUTA ANCHE QUESTA! (Trasmisione organizzata per la Ditta Zampoli e Brogi).
- 20,45 UN GETTONE NEL PIANINO (Trasmisione per la Ditta B.C.D.).
- 21,45 Musica da cam.
- 21,50 SPECCHIO A TRE LUCI.
- Variazioni sul tema: «I neonati».
- di G. Pugnelli, A. L. Meneghini e A. Perrini.
- Compagnia di Radio Torino.
- Regia di L. Ferrero.
- 22,15 MUSICHE COLORISTICHE. Orchestra diretta da Mario Consiglio.
- Nell'intervallo: Le pagine del tempo.
- 22,58 L'oroscopo di domani (Sac. Il. Chlorodont).
- 23 - «Oggi a Montecitorio». Giornale radio.
- 23,20 IL TEATRO DELL'USIGNUOLO (V. R. Rossi).
- 23,45 Ultimo notiziario. 23,50 «Buonanotte».
- 23,55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 24 - Segnale orario.

ascoltate
 TUTTI I MERCOLEDÌ ALLE
 ORE 20,30 SULLA RETE AZZURRA

«è accaduta anche questa!»

Episodi e fatti curiosi realmente avvenuti e segnalati dagli ascoltatori sceneggiati e presentati da

AMERIGO GOMEZ

trasmittente

ORGANIZZATA PER LA OITTA

Zampoli & Brogi

di Prato, produttrice del

Colorante Iris

Il primo inaspettato colorante per tingere in casa facilmente e perfettamente, indimenticabili di lana seta, cotone, rayon, ecc.

Premio di L. 2000

a ciascuna delle

migliori segnalazioni

Il premio per la segnalazione è di

L. 4000

su accompagnata dall'etichetta gialla

Zampoli & Brogi - Prato



LA RIPARAZIONE

DEI BECCHI DI QUARZO AUTOMATICI DELLE

LAMPADIE PER RAGGI ULTRAVIOLETTI

“ORIGINAL HANAU”

viene eseguita in Italia dalla

SOC. AN. ING. MICHELE ANDREINI & C.

Fabbrica di a parma 41, solo negli el. e nei moduli

MILANO - PIAZZA REPUBBLICA, 28 - TELEFONO 05-712



Non sta a noi dirVi perché milioni di uomini in tutto il mondo preferiscono la Crema da Barba PALMOLIVE. Provatela!!! Lo saprete anche Voi.



PALMOLIVE S.p.A. - MILANO

Locali

ANCONA: 12,25 Rassegna cinematografica - 13,35-14,45 Notiziario marittimo - 14,45 Lettino Borsa di Bologna.
BARI: 15,14 Notiziario - 15,20-15,30 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo.
BOLOGNA: 12,45-12,56 «Itearari e mitologi» di Sigma - 14 Lettino Borsa di Bologna - 14,05-14,19 Dischi. Notiziario emiliano-romagnolo.
BOLOGNA: 3,20-3,30 Notiziario - 12,15-12,56 Programma in lingua tedesca. Comunicati - 18,30 «Kinderecke», il cantuccio dei bambini in lingua tedesca - 19,50 Programma in lingua tedesca.
CATANIA: 12,25-12,35 Notiziario regionale - 15,14-15,20 Notiziario - 18,56-19 «L'isola d'oro» a cura di G. Profeta - 20,30 Musica varia - 20,45 21 Notiziario e attualità.



Il violinista Franco Novello partecipa a concerti di musica da camera per la Rete Azzurra.

FIRENZE: 12,25-12,35 «Panorama», giornale di attualità - 14,19 Notiziario e Lettino Borsa di Firenze - 14,30-14,45 Teatro dell'Università di Firenze.
GENOVA: 12,25-12,35 Partitino di Genova e della Liguria - 15,14-15,30 Notiziario economico-finanziario e movimento del porto - 16,30-17 Conversazione.
GENOVA: 14,19 Notiziario Interregionale (liguro-piemontese) - 14,29-14,39 Lettino Borsa di Genova e di Torino.
MILANO: 12,25-12,35 «Oggi a...» - 14,19 Notiziario - 14,29-14,31 Notiziario sportivo.
NAPOLI: 12,25-12,35 Conversazione - 15,14 Cronaca napoletana e del Mezzogiorno - 15,20-15,30 Antonio Prociopio: «La settimana musicale».
PALERMO: 12,25-12,35 Notiziario regionale - 15,14-15,20 Notiziario siciliano e notizie locali - 18,56-17 Con i giovani - 20,30 Musica varia - 20,45-21 Notiziario e attualità.

ROMA: 15,14-15,20 Notiziario regionale.
ROMA: 14,35-14,45 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico a cura di S. D'Amico.
SAN REMO: 15,14-15,30 Notiziario e movimento del porto di Genova - 16,30-17 Conversazione.
TORINO: 14,19 Notiziario Interregionale (liguro-piemontese) - 14,29-14,39 Lettino Borsa di Genova e di Torino.
UDINE - VENEZIA - VERONA: 12,25-12,35 Cronache del teatro - 14,19 Notiziario regionale - 14,29-14,45 Lo voce dell'Università di Padova.
UDINE - VENEZIA: 14,45-15 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musiche, 7,30-7,45 Segnale orario e notiziario 11,30 Ritmi, canzoni e melodie, 12,10 Dal repertorio fonografico, 12,58 Oci alla Radio, 13 Segnale orario e notiziario, 13,15 Orchestra della Canzone diretta da Guido Cergoli, 13,45 Musica varia, 14,15-14,30 Nuovo mondo, Lettino Borsa.
17,30 Fantasia musicale, 18 Radiorchestra diretta da Cesare Gallini, 18,45 Cronache d'America, 19 Quartetto d'aria di Radio Torino, 19,30 Lezione d'inglese, 19,45 Varietà musicale, 20 Segnale orario e notiziario, 20,15 Varietà, 20,25 Concerto dell'Orchestra E. Busofoli, da San Gaudioso, 21 Musica apertistica, 22 Conversazione, 22,15 Orchestra diretta da Mario Consiglio, 23 Ultimo notiziario, 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Musiche del mattino, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10-8,20 Per la donna «A tavola non s'avevichia», 12 Fantasia musicale, 12,25 Musica leggera e canzoni, 12,45 I programmi del giorno, 12,48 Canzoni folkloristiche, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,10 «Carillon», 13,13 Selezione di opere, 13,50 Valzer, 14,05 Canzino e la sua chitarra elettrica, 14,19 «Finestra sul mondo», 14,35 Orchestra d'archi, 15 Segnale orario, Giornale radio, 15,10-15,13 Bollettino meteorologico, «A questa sera ascolterete...», 15,55 Movimento porti dell'isola, 19 Università per radio, 19,15 Ritmi, canzoni e melodie, 20 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario Borsa, 20,22 Notiziario regionale, 20,30 Programma Circa (simfonico), 20,50 Scena dialettale, 21,15 «Panorami», settimanale radiodiffuso, 21,40 Fantasia eseguita da C. Cinque col ritmo, 22,15 Rimsky-Korsakov: «Sinfonia», suite sinfonica, op. 35 - Orchestra sinfonica della Radio diretta da Willy Ferrero, con la partecipazione del violonista Armando Gramenzi, 22,58 L'oroscopo di domani Oggi a Montecitorio, Giornale radio, 23,20 Club notturno, 23,45 Ultimo notiziario, 23,50 Programma di giovedì, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.



DA BEETHOVEN A GHEDINI

Concerto sinfonico diretto da Arturo Basile con la partecipazione del pianista Gino Diamanti - Ore 21,35 (Rete Rossa).

Il Concerto in la minore, per pianoforte e orchestra, di Grieg, fu composto nel 1868, durante il soggiorno del maestro nel villaggio danese di Solerød. «Le idee» scrive il Bellinque — sono chiare e ferme, e l'orchestrazione leggera, adattata alla grazia melanconica del pensiero, sembra un velo gettato sovrastato per farla apparire ancora più leggiera. Molto bello il tema dell'Adagio, esposto nei registri gravi del quartetto: vaporoso e poetico, le prime risposte del pianoforte: cadula lenta e dolce di note cristalline; eccellenti soprattutto la ripresa del tema da parte del pianoforte, in accordi energici, e la conclusione piena di nobiltà e di serenità. Il Finale — che segue senza interruzione — ritmato e un po' alla zingara, s'innalza con un tema gioioso e spirituale. Poi, ad un certo momento, l'Allegro s'interrompe, per dar luogo ad un canto più lento, specie di melodia soprastante e canzoncelle. Dopo questo episodio l'Allegro riprende con la foga iniziale, per concludere con un Andante maestoso in cui il canto suddetto riappare in forme più larghe e solenni.

L'opera Maria d'Alessandria di Ghedini (Cuneo 1892) è stata eseguita in vari teatri italiani. A proposito dell'Interludio del terzo atto, Gerio Finelli così si esprime: «Il quadro che precede l'Interludio si è concluso col trionfo di Maria, imbarcata di clauda, mentre sulla nave diretta in Terrasanta, e mostrandosi poi ai pellegrini, suoi antichi e allegri compagni, i quali — riconosciuti — si sono lasciati trascinare ad un'orgia frenetica. Ora è scesa la notte, il tumulto si è spento. Sentiamo il silenzio pauroso del mare che circonda la nave addormentata. Richiami lugubri e penosi di clarinetto e di corni che si rispondono ad intervalli sempre più gravi... Questa pagina ci vuol dare il senso della notte tenebrosa sul mare e del sonno greve della ciurma, sulla quale aleggia, come un incubo sinistro, il presagio della tragedia che sta per scoppiare».

Romain Rolland, nel suo ultimo libro su Beethoven, ci dà notizia di quello meritevole periodo in cui la Seconda Sinfonia nacque o almeno fu composta: periodo doloroso che, senza essere ancora giunto alla tragica disperazione del testamento di Heiligenstadt, sembrava tuttavia già doner portare un colpo mortale alla volontà di vita del Grande. Scrive Rolland: «Egli è dunque a Heiligenstadt dal principio dell'estate (1802) in una grande casa di contadini, fuori del paese, sopra un poggio elevato, dal quale si scorge lontano il Danubio, la pianura e la linea blu dei Carpazi all'orizzonte. Egli è avvolto nel silenzio dei campi. Poiché il dottor Schmidt gli ha raccomandato di riappare l'udito, e nasconde agli uomini la sua infermità. Egli è solo con i suoi demoni, l'amore ferito, la speranza e il dolore, tutto il concerto delle voci interiori. E anche durante l'estate e la speranza, l'albero ha fiorito la giovinezza e la gioia. Egli ha terminato la Seconda sinfonia».

"LANOFIX"

(nuovo brevetto)



LA PIÙ PICCOLA MACCHINA DEL MONDO PER MAGLIERIA

Tutti i punti da lavoro a mano e particolarmente il punto rasato - Varietà di disegni, celerità nella confezione - Costa poco, è utile e pregevole alla famiglia, alla scuola, all'artigiana, all'istituto - Agenti in ogni provincia

"LANOFIX" NEGRI - VIA VITRUVIO, 7 - TEL. 266.087 - MILANO

Dare al Vostro bimbo la gioia di un perfetto benessere proteggendo la sua delicata epidermide col Talco Borato Palmolive.

Il Talco Borato Palmolive è indispensabile anche agli adulti per ogni uso della toletta.

Lo sapete la bottone - bottellini imprimevoli ricoperto in Italia

SAPONE - CREMA DA BARBA - STUCCO - SHAMPOO - TALCOBORATO - DOLCIFICANTI - DENTIFRICI - DENTIFRICI - DENTIFRICI

PALMOLIVE S. p. A. - MILANO

accipiente, arredata secondo i desideri
desideri in casa leide tutti possono
avere a condizioni ottime Francoforte
Retezioni e anni garanzia in ogni
Programma A 5 anstato Soc Imes

Locali

ANCONA: 12.35 Arte e cultura delle Marche - 12.35-12.45 Notiziario marchigiano - 14-14.05 Listino Borsa di Bologna.

BARI I: 12.35-12.35 «Teatralla», a cura dell'Ateneo del Dramma Italiano - 15.14 Notiziario - 15.20-15.30 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo.

BOLOGNA I: 12.45-12.56 Convezione - 14 Listino Borsa di Bologna - 14.05-14.19 Dischi e notiziario.

BOLZANO: 8.40-8.50 Notiziario locale - 12.15-12.50 Programmazione tedesca, comunicati - 18.30-20 Lezione di tedesco e programma tedesco.

CATANIA: 12.25-12.35 Notiziario regionale - 14.15-15.30 Notiziario - 20.30 Radiomista - 20.45-21 Notiziario e attualità.

FIRENZE I: 12.25-12.35 «Panorama», giornale d'attualità - 14.19 Notiziario e listino Borsa di Firenze - 14.30-14.45 La voce della Toscana.

GENOVA I: 12.25-12.35 La guida dello spettatore - 15.14-15.30 Notiziario economico-finanziario e del porto - 16.55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamenti.

GENOVA II: 14.19 Notiziario interregionale - 14.29-14.39 Listino Borsa di Torino e di Genova.

MILANO I: 12.25-12.35 «Oggi a...» - 14.19 Notiziario regionale - 14.29 Notizie sportive - 14.31-14.45 Attualità settimanale.

NAPOLI I: 12.25-12.35 I dieci minuti degli sportivi - 15.14 Cronaca napoletana e del Mezzogiorno - 15.20-15.30 Educazione - 15.35 «Tipi e costumi napoletani» - 19 Radio Carnet - 19.20-19.40 «Il pelo nell'ovo», a cura di G. Gastel.

PALESTRA: 12.25-12.35 Notiziario regionale - 15.14-15.20 Notiziario del finico e notizie locali - 20.30 Radiomista - 20.45-21 Notiziario.

ROMA I: 15.14-15.20 Notiziario regionale.

ROMA II: 14.35-14.45 «Ombre sul bianco», cronache cinematografiche di G. Rossi Doria.

SAN REMO: 15.14-15.30 Notiziario e movimento del porto di Genova - 16.55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamenti.

TORINO I: 12.25-12.35 Curiosità mediche - 14.19 Notiziario interregionale Igiene-pleurite - 14.29-14.39 Listino Borsa di Torino e Genova.

UDINE - VENEZIA - VERONA: 12.25-12.35 Cronache musicali - 14.19 Notiziario - 14.29-14.32 Notiziario dell'Università di Padova - UDINE - VENEZIA: 14.32 Arte da camera, interpretate da tenore Marino Cusumani. Al pianoforte: Miro Bononi - 14.43-15 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e notizie. 7.30-7.45 Segnale orario e notiziario. 11.30 Musica sinfonica. 12.30 Musica per voi. 12.58 Oggi alla Radio. 13 Segnale orario e notiziario. 13.18 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13.55 Musica varia. 14.15-14.30 Granbattaglia d'oggi. Listino Borsa.

17.30 Parata di successi. 18 Musiche da films. 18.30 Rubrica della donna. 19 Musica da camera. 19.30 Terra pagana. 19.45 Varietà musicale. 20 Segnale orario e notiziario. 20.15 Sfogliando il dizionario. 20.25 Orchestra da concerto. 20.45 Commedia in tre atti. Musica da ballo. 23 Ultimo notiziario. 23.15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.45 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna: Varietà. 8.20-8.40 «Fede e avventure», trasmissione dedicata all'emigrazione. 12 Alleanza della canzone. 12.25 L'ora azzurra. 12.45 I programmi del giorno. 12.48 Quarante ritmico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 «Carillon» - 13.13 Convegno a foto Turchia. 13.50 Valzer, polke e mazurke eseguite

dall'Orchestra M. Musette. 14.05 Orchestra diretta da Carlo Zema. Notiziario. «Finestra sul mondo». 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10-15.13 Bollettino meteorologico. «Questa sera ascolterete...».

18.55 Movimento porti dell'isola. 19 La posta d'oltremare. 19.30 Canzoni eseguite dal Trio swing con la partecipazione di Paolo Rabatti. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario Buren. 20.22 Notiziario regionale. 20.30 Romanze da opere liriche. 21 Orchestra melodica diretta da Guida Mauri. 21.35 Orchestra jazz. 21.45 Musiche sinfoniche classiche. Orchestra della Radio diretta da A. La Rosa Parodi. «Ne l'intervista»: Conversazione di varietà. 22.50 Musica leggera. 22.58 L'oroscopo di domani. Oggi a Montecitorio. Giornale radio. 23.20 Musica da ballo. 23.45 Ultimo notiziario. 23.50 Programma di venerdì. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.



Il baritono Antonio Barucki e la pianista Marisa Canevaro che sabato, alle ore 18,25, eseguiranno un programma di musiche polacche.

IL BABBO DI TARTARINO

Alcune trasmissioni delle emittenti francesi ed una trasmissione della Radio Italiana sono state dedicate in questi giorni ad Alphonse Daudet di cui ricorre il primo centenario della morte. Enli infatti si è svolto nel 1897 a Parigi dove era nato, il primo centenario della morte. Enli infatti si è svolto nel 1897 a Parigi dove era nato, il primo centenario della morte. Enli infatti si è svolto nel 1897 a Parigi dove era nato, il primo centenario della morte.

Molto tempo dopo, nel Trente avers di Paris, lo scrittore rievcherà il suo, anonimo ingresso nella capitale: «Non era ancora compiutamente giorno; incontravo soltanto operai dai volti illividiti dal freddo o giornali che insanguinavano colti i notiziari chiusi le gazette del mattino. I famili a gae si andavano arrendendo; le vie, la Senna e i suoi ponti, tutto m' appariva lenebroso, avvolto dalla nebbia del mattino».

Si dirà però, a tardi, quella nebbia: in Paris, sua seconda patria, egli conoscerà i primi successi, poi l'informazione, la fama, la gloria. Ancora un anniversario, dunque. Ed è ancor viva la sua fama? La sua opera gli sopravvive? Mi dicono — ho voluto a mia volta, ritornando le acque del naturalismo, documentarmi — che Tartarin sia «una delle più belle e più desiderabili trilogie contate, ancor oggi, innumerevoli ammiratori. Personalmente, credo che il Tartarin sur les Alpes sia, dei tre volumi, di gran lunga il migliore: le Avventure de Tartarin e il Port Tartarin mostrano Tartarin anni, mentre pagine sono impallidite, non tutte quelle rumorose risate trovano eco. Ma, nel complesso, soprattutto per merito della varie centrale e della sua trovata fondamentale — Tartarin che accende, con sublime ironia, la fiamma di Jutra che credono i pretesi pericoli della montagna siano una spiritosa invenzione divulgata e accreditata dagli svizzeri per rendere interessante il loro paese e guadagnarsi su — la trilogia vive. Non c'è, è vero, una avvincente vicenda, un turbante intrico di casi, la pittura di un'epoca, ma c'è un ambiente, e c'è un personaggio. Lo ricordiamo tutti, il grasso, esenzioso meridionale francese cui il Daudet, infondendo la vita, ha infuso il senso di un'eternità tanto simpatico presso i lettori; ancora oggi lo ricordiamo, con vivo, allegro, farfante e nello stesso tem-

po credulone e di integrale buona fede, che si espandono col primo vento, dotato di tutte le qualità, buone e ma buone, dei catterani del Daudet, fuse in un personaggio solo, indimenticabile.

«Bisogna essere del Mezzogiorno ha scritto Daudet nei suoi ricordi, non conoscerlo a fondo, per sapere sino a qual punto il tipo di Tartarin sia comune da noi».

«Debo confessare — ha poi sentito ancora il romanziero — che per quanto sia grande il mio amore per lo stile, per la bella natura armoniosa, a mio modo di vedere non c'è soltanto consista l'arte del romanziero. La sua vera gloria, alisterà pur sempre nel creare degli esseri o nel dar vita ad esemplari umani che possano circolare nel mondo con il nome, il gesto, la storia che egli ha dato e improprio loro, e che fanno parlare di essi, all'interno dei loro cretore e senza che nemmeno si pronunci il suo nome. Per conto mio, la mia emozione è immutabile quando a proposito di un uomo qualunque, di uno dei mille pupazzi della commedia politica, artistica o mondana, sento dire: «è un Tartarin... un Montpavon... un Delobelle».

E' proprio così: Tartarin è diventato tipico, solo così si diventa personaggi, si può esser protagonista vivacissimo di un libro e pur non assumere il ruolo di personaggio, non riassumere, cioè, quelle «noie essenziali» che fanno distinguere quell'uno fra i mille, che lo rendono, in un modo o in un altro, nel bene o nel male, esemplare. Sento di «vitalità del personaggio» che, dal nome, nasce un sostantivo o un aggettivo; si può dire, senza far fremere: «tartarinato» oppure «tartarinesco».

Visto ancora, dopo cinquant'anni dalla morte, dunque, il Babbo di Tartarin. Ma di quanti altri, erranti in memorie, «tartarinati» figure egli è il babbo! Nello stesso Tartarin, abbondano: ma il protagonista sovrachia, schiaccia i Bonapardi, i Costecalde, i Bezuquet, e Taracanna intera. Ma come dimenticare le finissime «aliquotie» così ottocentesche di clienti, delle freddole frequentatrici dei primi grandi alberghi alpini? Guardate, ora, un altro libro, Fromont jeune et Risler aîné, romanzo notogli nel cuore del parigino quartiere del Marais, ora egli abita così singolare per il contrasto fra recenti ricchezze e vecchie dignitose mi-

serie, ch'egli osserva e commiserava. In un povero pienterolo, in una di quelle case, accanto alla moglie, alla figlia, che lavorano anche per mantenere lui e la sua famnallaggine sponosa, vive l'antico attore Delobelle. Dalla provincia, egli è venuto a Parigi per cercar scritture e gloria; e da quindici anni aspetta, e le care, ingenua sua donna, aspetta con lui. E, fermo nel suo pietoso sogno, non può accettare altro lavoro; e così il tempo passa, e l'immaginario suo ruolo di primo attore si trasforma in quello di padre nobile. Non fa niente: egli — dice — non può rinunciare al teatro. E le donne con lui. No, non puoi rinunciare al teatro. Ebbene, anche Delobelle, il miserabile, il compassionevole Delobelle, così odiosamente, in un gesto, istintivo, e pure, a suo modo, ingenuo — lo illumina la grande bontà del creatore — anche Delobelle è un personaggio. Egli era nato, come gli altri — i maggiori e i minori — dai mille fogli dei taccuini daudetiani, sui quali il grande osservatore tutto trascriveva, della sfuttante vita: proprio del tempo può apparir lui metodo, ma gli innumerevoli foglietti di carne, nell'ora della creazione, perdono la freddezza, la stechezza dell'appunto, si incontrano con un poeta, si facevan pagina d'arte. Il moderno latino, memore del lazzeriano compianto, sapeva quanti dolori attendessero, a contatto della realtà, quelle creature di romanzo, così simili alle creature di questo mondo. Ed in più le lui l'attaccamento al lavoro, il dispetto per la débâche, e la scioperata vita del caffè, il senso onnipotente del dovere il dovere; da buon padre di famiglia come fu, straordinariamente fortunato, nel matrimonio (ché Julie Allard, sua cugina e moglie, fu la più eccezionale «femme d'artiste» che si possa immaginare: consigliere e giudice di ammirabile buon senso) e tanta d'amicizia fedeltà e «farsa» e «farsa» agli ultimi anni, che la malatia avrebbe reso paurosamente penoso. Con uno sguardo amoroso ai familiari, si concludeva la non lunga ma ferida giornata. Durante la quale serviva di tutto — romanzo, teatro, ricordi — «L'Artisienne», novella, poesia, articolo di giornale (quanti ne scrisse!) e in tutto lasciando l'impronta del cuore giovanile e la luce d'oro della sua bontà. Di qui, un significato morale, oltreché artistico, ragione non ultima della resistente vitalità della sua terrena, generosa fatica.

G. FALCO

Rete ROSSA

Ancona - Bari - Bologna - Catania - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Roma - S. Remo - Torino II
 Le stazioni di Ancona e S. Remo trasmettono dalle 11 alle 23,20 - Firenze, Milano II e Torino II dalle 13,10 alle 15,14 e dalle 17,30 alle 23,20.

Onde corte Roma (dalle 20,30 alle 22,58).
 Busto Arsizio I e IV (dalle 21,45 alle 22,58).

- 7.10 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7.15 Segnale orario. Giornale radio.
- 7.20 «Buongiorno» e «Musiche del buongiorno».
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.20 Per la donna: «La fiera della vanità», di Vanessa.
- 11 - FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra. Cantano: L. Galdi e N. Carli.
- 11.30 La radio per la Scuola elementare inferiore: a) «Fumetti in erba», di Rina Jandolo; b) «Le avventure di Pirlino», di Dejanira.
- 12 - Radio Naja (per la Marina).
- 12.25 Musica leggera e canzoni.
- 12.25-12.35 Emissioni rubriche locali
- 12.45 Rubrica spettacoli.
- Per DARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO. 12.50-12.56 L'ultimo Borne di Roma.
- 12.58 Calendario Antenne.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
- 13.13 ORCHESTRA diretta da Vincenzo Mauro con la partecipazione del soprano Luisa Maglietta e del tenore Walter Brunelli. 1. Respighi: Passi-mezzo e mascherata, dalle «Antiche danze ed arie per luto»; 2. Ravengano: Numa nanna; 3. Nucci: Tu; 4. Eschobar: Nana burlesco; 5. Debussy: Balletto, dalle «Pièces suite»; 6. Sentinella: Tristezza crepuscolare; dal «Canti delle sera»; 7. Raj: Il raggio del tuo sorriso; 8. Ferrari-Trecate: Strambotto in sereno; 9. Brahms: Danza ungherese n. 6.
- 13.50 «Ascoltate questa sera...».
- 13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme).
- Per ANCONA - BOLOGNA I: 14-14,05 Vedi locali.
- 14.05 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta. Nell'intervallo: (14,10-14,35) «FINESTRA SUL MONDO».
- Per BOLOGNA I: 14,05-14,19 Vedi locali.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico e bollettino delle interruzioni stradali.
- 15.14-15.20 Notiziario locale.
- Per ROMA I: 15,50-17 Vedi locali.
- Per GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 V. tor.
- 17 - «Seconda E» rivista di Mario Lucchini.
- 17.30 «Pomeriggio musicale», musica sinfonica e vocale presentata da C. Valabrega. 1. Haydn: Le quattro stagioni. Oratorio per soli coro e orchestra. Parte seconda: a) L'Autunno, o L'inverno; 2. Rimsky-Korsakov: La Pasqua russa.
- 18.30 Mirandolina e la sua allegria brigata.
- 19 - IL VOSTRO AMICO presenta un programma di canzoni richieste agli ascoltatori al Servizio Opinione del RAI.
- 19.40 Università Internazionale Guglielmo Marconi. Prof. Giuseppe Grosso «Prospettive del concetto giuridico della proprietà».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.
- 20.30 «VOCI CELEBRI»: Nazzareno De Angelis, a cura di E. Tassinari, U. Benvenuti (Trasm. org. per la Ditta Manetti e Roberts).
- Per CATANIA e PALERMO vedi locali.
- 21.05 IL BILIONE di Age, Marchesi e Steno. Compagnia del Teatro Comico di Roma. Orchestra diretta da Mario Vallini. Regia di Nino Meloni.
- 21.45 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Gino Campese. Cantano: Gigli Riolata e Sergio Bruni. Buechi: Canto e danza gitana; 2. Lerichevost: Intermezzo; 3. Buedsch-Schetter: Pifferia; 4. Martelli-Castiglione-Montagnini: Canto sopra il monte; 5. Grien-Campese: Ho detto al cuore, 6. Martelli-Berberis: Me ne vado a sposare.
- 22 - L'ANSIA CIECA Radiodramma di Gian Francesco Luzi. Compagnia di Prosa di Roma. Regia di Antonio Giulio Falano.
- 22.58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodont).
- 23 - «Oggi a Montecitorio», Giornale radio.
- 23.20-24 Vidi Rete Azzurra.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna II - Bozano - Firenze I - Genova II - Milano I - Napoli II - Roma II - Torino I - Udine - Venezia - Messina - Verona.

● Le stazioni di Messina, Udine e Verona trasmettono dalle 11 alle 23,20 - Bari II, Bologna II, Napoli II e Roma II dalle 13,10 alle 14,35 (Bologna II alle 14,19 - Roma II alle 14,45) e dalle 17,30 alle 23,20.

Onde corte: Busto Arsizio II e III (dalle 13,15 alle 14,20).

- 7.10-11.30 Vidi Rete Rossa.
- Per BOLZANO: 8.30-8.30: Vedi locali.
- 11.30 La radio per la Scuola elementare inferiore: a) «Fumetti in erba», di Rina Jandolo; b) «Le avventure di Pirlino», di Dejanira.
- 12 - Radio Naja (per la Marina).
- Per BOLZANO: 12,15-12,58 Vedi locali.
- 12.25 «Questi giovani».
- 12.35 Musica leggera e canzoni.
- 12.45 Rubrica spettacoli.
- 12.58 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
- 13.18 L'accademia della radio.
- Per FIRENZE I: 13,10-13,55 Vedi locali.
- 13.35 Qualche ritmo.
- 13.48 «Ascoltate questa sera...».
- 13.50 Un giro di valzer.
- 13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme).
- 14 - Giornale radio. Bollettino meteorologico e bollettino delle interruzioni stradali.
- 14.30 L'ultimo Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
- 14.19-14.45 Trasmissioni locali.
- Per BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,19-14,45 Canzoni e ritmi.
- Per ROMA II: 14,35-14,45 Vedi locali.
- Per UDINE - VENEZIA: 14,45-15 Vedi locali.
- 17 - CONCERTO del pianista Eugenio Bagnoli.
- 17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca. 18 - Musica da ballo.
- 18.30 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Ruggero Maghini - Centa Enrico Franchi. 1. Mozart: Suite (rev. Barbero); 2. Broussard: Miroglio; 3. Rosellini: La sera festosa; 4. Bach: Fuga del giovane.
- 19 - Cronache della ricostruzione.
- Per BOLZANO: 19-20 Vedi locali.
- 19.10 Musiche dell'America latina.
- 19.30 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale. 19,40 Motivi popolari (Termic).
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.
- 20.30 CONCERTO RITMO-SINFONICO diretto da Nello Segurini (trasmissione organizzata per la Casa Cinzano).
- 21.05 Dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino: Inaugurazione della Stazione Sinfonica della Radio Italiana.
- Concerto sinfonico Direttore: MARIO ROSSI con la partecipazione del duo Gorni-Lorenzi. Parte prima: 1. Voci di Concerto in sol minore («Per l'Orchestra di Dresda»), per due flauti, due oboi, fagotto, archi e cembalo. F. XII n. 3 (revisione Ephraïm); 2. Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore, op. 92; 3. Poco sostenuto - Vivace, b) Allegretto, c) Presto, d) Assai meno presto, d) Allegro con brio - Parte seconda: 1. Malipiero: Quinta sinfonia (Concertante in sol, per due pianoforti e orchestra); 2. Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro vivace, d) Lento (solisti: Gino Gorni e Sergio Lorenzi); 2. Mussorgski: Quadri di una esposizione; a) Passeggiata, b) Genius, c) Il vecchio castello, d) Tuilleries, e) Bardo, f) Balletto di pueri nei loro giardini, g) Semuele Goldengruber e Schuyler, h) Il mercato di Limoges, i) Catacomb (Sepulchrum romanum), j) La capanna di Baba-Yaga, m) Le gran porta di Kiev (trascrizione di Maurice Ravel). Nell'intervallo: Lettura.
- 22.58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodont).
- 23 - «Oggi a Montecitorio» Giornale radio.
- 23.20 Finali del Concorso Pezzoli «La bacchetta d'oro 1947» Orchestra Zanussi di Roma, vincitrice del sesto turno. (Trasmissione organizzata per la Ditta G. B. Pezzoli di Padova).
- 23.45 Ultimo notiziario.
- 23.50 Buonanotte.
- 23.52 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 24 - Segnale orario.

L'ANSIA CIECA

Radiodramma di Gian Francesco Luzi
 Ore 22 - Rete Rossa

La vicenda si svolge, senza soluzione di continuità, dalle ore 16 all'una di notte con un procedimento ad azione appropinquata che fa pensare ai «finché alla Griffith» del cinema; la trama si svolge cioè secondo due linee: la scoperta del criminale ad ogni interruzione d'uno dei due filoni del racconto avviene sempre in perfetta coincidenza di tempo con l'azione contrapposta.

Il radiodramma fila così senza indugi incontro alla «catastrofe» che è costantemente anticipata dal ritmo contrapposto, quella che guarda i tre compagni di malaffare: il Morigerato, il Meligno, il Tenace.

Andrea è un giovane, studente universitario, che dietro l'incentivo di facili guadagni ha intrapreso la china del disordine morale e del delitto; ormai è nella rete delle abitudini e degli «affari» della brigata del Morigerato, sino al punto da prender parte ad un «colpo» in un grande Emporio, «colpo» che comporta inaspettatamente la morte del guardiano. I tre compagni ora vorranno ad da questo istante comincia Andrea non è abbastanza stagionato per reggere il peso di un morto e che finirà per perdere tutti e quattro. Decidono allora di sopprimerlo non appena si presenterà alla «baracca» per il solito congegno notturno e da questo istante comincia «l'ansia cieca» di Andrea. La sua ragione non può soccorrerlo, poiché egli non sospetta minimamente l'intenzione del tre, ma il suo istinto di conservazione insorge ad un grande turbamento invade la sua anima. Egli sente impellente il bisogno di compiere azioni conclusive e nello stesso tempo cerca istintivamente pretesti per sfuggire alla routine che altrimenti lo ricondurrebbe, inevitabilmente come tutte le altre notti, al luogo degli abituali congegni. Nella lunga marcia per le strade della metropoli, un'opera di appalti per salvarsi, le figure di Amelia donna di vecchi costumi, Giulia fuggitiva compagna d'università, Valeria spenta passione, Elena ostica sorella ed il Conoscente rappresentano altrettante tappe del calvario del protagonista. Altro non è il caso di dire, per non esaurire la curiosità del radioascoltatore.

Ascoltare ogni VENERDI alle ore 20.30
 DALLA RETE ROSSA

Trasmissione offerta dalla Soc. Italo Triphonica
 L. MANETTI - M. ROBERTS & C. di Firenze

Locali

ANCONA 12,25 Conversazione - 12,35-12,45 Notiziario marchigiano - 14,10,15 Listino Borsa di Bologna.
RARI I: 15,14-15,30 Notiziario locale e Notiziario per gli italiani del Mediterraneo.
BOLOGNA I: 12,45-12,56 Rassegna cinematografica - 14 Listino Borsa di Bologna - 14,05-14,19 Dischi e notiziario emiliano-romagnolo.
ROZZANO 8,28-8,30 Notiziario locale - 12,15-12,36 Programma in lingua tedesca, Comunità - 19,30 Programma in lingua tedesca.

MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Concerto sinfonico dell'Orchestra da Concerto di Radio Torino diretta da Alfredo Simonetti, con la partecipazione del soprano Graziella Vale e del tenore Aldo Bertocci. Sabato, ore 21,45 (Rete Azzurra).

Questo concerto è totalmente dedicato a musiche di compositori piemontesi: Ludovico Rocca, Sandro Fugnè e Felice Quaranta. In verità il Fugnè è nato a Moiano Veneto, ma si può considerare torinese perché in questa città ha compiuto gli studi musicali e svolse da moltissimi anni la propria attività.

Di Felice Quaranta viene eseguita una breve antifona per voce e orchestra dal titolo «Ero sum resurrexit» e si sta di recitissima compositore, lavoro breve e conciso che vuole esprimere attraverso una poesia e scarna eloquenza il dolore per la scomparsa di una persona cara. Naturalmente lo scopo della composizione è sì che questa abbia un carattere evidentemente diverso dalle altre pagine del Quaranta, che si regala con «Concerto per orchestra» che si regala con «Concerto per orchestra» che si regala con «Concerto per orchestra».

La «Conjunctio» di Sandro Fugnè è scritta in forma di cantata da camera e composta con un materiale musicale adeguatamente scelto un testo di Gabriele D'Annunzio. La parte vocale, affidata alla voce di soprano, è ricca di una suavia e sobria decoratività sostenuta da una strumentazione quanto più appropriata.

Il «Schizzi francescani» di Sandro Fugnè, il fecero autori torinesi che in ogni campo della sua attività di compositore ha dato prove eccellenti ed eccelle di una istintiva musicalità sorretta da una profonda conoscenza dei mezzi di espressione. Nell'opera teatrale, nella musica da camera, nella musica sinfonica come nella lirica vocale, il Rocca ha ormai impresso un segno chiaro e inconfondibile derivante da una personalità con «vinta» e ben definita. Gli «Schizzi francescani» sono stati composti per voce di tenore e orchestra e consistono di tre parti ognuna delle quali rappresenta un quadro a sé con la propria atmosfera e il proprio significato poetico.

GENOVA I: 15,14-15,30 Notiziario economico finanziario e movimento del porto - 15,55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.
GENOVA II: 14,18 Notiziario interregionale (ligure-piemontese) - 14,29-14,39 Listino Borsa di Genova e di Torino.
MILANO I: 14,18 Notiziario - 14,29-14,31 Notiziario sportivo.
NAPOLI I: 12,25-12,35 «Terza pagina», onda letteraria a cura di L. Cimpagnone - 13,14 Cronaca napoletana e del Mezzogiorno - 15,20-15,30 A. Vesce: «Rassegna del teatro».
PALERMO: 12,28-12,35 Notiziario regionale - 15,14-15,20 Notiziario siciliano e notizie locali - 20,30 Rimi e canzoni - 20,45-21 Notiziario e attualità.

ROMA I: 15,14-15,28 Notiziario regionale - 15,50-17 Notiziario per la gioventù.

ROMA II: 14,39-14,45 «Il flauto magico», cronache musicali di G. Rossi Doria.

SAN REMO: 15,14-15,30 Notiziario e movimento del porto di Genova - 15,55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

TORINO I: 14,18 Notiziario interregionale (ligure-piemontese) - 14,29-14,39 Listino Borsa di Genova e di Torino.

UDINE - VENEZIA - VERONA: 14,18 Notiziario - 14,29-14,45 La voce dell'Università di Padova - **UDINE - VENEZIA**: 14,45-15 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musiche. 7,30-7,45 Segnali e notiziario. 11,30 Ritmi canzoni e melodie. 12,10 Dal repertorio fonografico. 12,58 Oggi alla Radio. 13 Segnale orario e notiziario. 13,15 Musica varia. 13,30 Orchestra melodica diretta da Giulio Cergoli. 14 Musica da camera. 14,15-14,30 Nuovo mondo. Listino Borsa. 17,30 Fantasia musicale. 18 Musica da ballo. 18,30 Orchestra d'archi. 19 Orchestra jazz. 19,30 Terza pagina. 19,45 Varietà musicale. 20 Segnale orario e notiziario. 20,15 Varietà: questo, ciò e quello. 20,30 Concerto ritmosinfonico diretto da Nello Segurini. 21,05 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi. 23 Ulltime notizie. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 «La fiera delle vanità». 12 Fantasia musicale. 12,25 Musica leggera e canzoni. 12,45 Progr. del giorno. 12,48 Solisti celebri. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 «Carillon». 13,13 Orchestra diretta da Vincenzo Manno. 13,50 Orchestra cubana di Xavier Cugat. 14,05 Orchestrestra diretta da Beppe Moietta. Nell'interim: «Finestra sul mondo». 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10-15,13 Bollettino meteorologico. «Questa sera ascolterete...».

15,55 Movimento porti dell'isola. 19 Università per radio. 19,15 Suonano i Cinque col ritmo. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario Buton. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 «Vetrina della canzone», fantasia di nuove canzoni. 21 «Via dell'Angelo», tre atti di Patrick Hamilton, a cura di Lino Girau. 22,40 Musica da ballo (parte prima). 22,58 L'oroscopo di domani. 23,00 Musica da ballo (parte seconda). 23,45 Ulltime notizie. 23,50 Programma di sabato. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.



Nei giorni del Covent Garden i londinesi si scampano le loro impressioni durante il consueto intervallo in uno dei concerti che l'Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana ha dato in Inghilterra.

Inaugurazione della Stagione Sinfonica della RAI

Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi, con la partecipazione del duo pianistico Gorni-Lorenzi - Ore 21,05 (Rete Azzurra).

Quest'anno il primo concerto pubblico della Stagione sinfonica imperiale della RAI riveste una particolare importanza e solennità. Non è soltanto l'inizio d'una delle principali manifestazioni della vita culturale torinese, che ogni anno raduna tra i marmi della sala del Conservatorio i buongustai della musica, così numerosi nella città subalpina, e fortunatamente ricalcati da sempre nuovi acquisti presso le giocate gremiatrici, ma è anche il benvenuto che la popolazione vuol dare all'orchestra e al suo valeroso direttore di ritorno da quella tournée internazionale, che in Inghilterra, in Belgio, in Svizzera ha tenuto alto il nome dell'Italia musicale e vi ha associato quello di questa vecchia città, che con i famosi «concerti popolari» del Teatro Regio aveva svolto una parte tutt'altro che indifferente nella costituzione del moderno gusto musicale italiano, non meno sensibile alle attrattive della musica sinfonica che a quelle dell'opera. Non dubitiamo perciò che le accoglienze del pubblico al direttore e all'orchestra, reduci dalle lusinghiere affermazioni conseguite all'estero, avranno un calore tutto particolare — possiamo dire eccezionale, considerando le consuetudini di pacatezza del pubblico torinese — e così tutranno di per se stesse un significativo spettacolo radiofonico.

Il programma della serata è tale da corrispondere pienamente all'importanza dell'avvenimento: solido, equilibrato, tutto di alta lenatura e tale da impegnare a fondo le qualità dell'orchestra e del direttore. Fra i Concerti di Vivaldi, quello detto «per l'orchestra di Dresda» sembra fatto apposta per occasioni

solenni, così robusto e poderoso e nobilmente celebrativo com'è. La Settima Sinfonia di Beethoven è non soltanto quel capolavoro che tutti sanno e che tutti desiderano sempre di riascoltare, in seceruoni degne della sua grandezza, ma è anche il miglior banco di prova che un'orchestra e un direttore possano desiderare per dare una dimostrazione delle proprie qualità.

Nella parte moderna del programma si avrà la prima esecuzione italiana della recentissima Quinta Sinfonia (concertante in eco) di G. F. Malper, che l'orchestra ha creato col più vivo successo a Londra e a Bruxelles. E in perla l'ascoltazione per radio ci ha confermato, anzi accresciuto, la buona impressione riportata alla lettura: si tratta veramente d'una delle espressioni più alte di quel lirismo puro di Malper, che si libra nell'assoluta libertà dell'espressione e rifiuta assolutamente di congelarsi e solidificarsi in schemi formali; una materia incandescente che rimane tale per tutta la durata del lavoro (il quale è breve appunto perché non vuole saperne di amplificazioni retoriche a base di ripetizioni, rappresentazioni, ecc.), e, insomma, un canto strumentale con caratteri di assoluta spontaneità: che a un musicista di questa fatta, accerta certe se mai proprio per la sua totale inettitudine a conformarsi ad esigenze razionalistiche, si può attribuire per tanto tempo la taccia di intellettualmente tecnicistico, resta una dei più monumentali equivoci della musica recente.

Chiusureranno il concerto le parziali immagini dei Quadri d'urina espressioni di Musorgsky, nella smagliante orchestrazione di Ravel.

CATANIA: 12,25-12,35 Notiziario regionale - 15,14-15,30 Notiziario - 20,30 Ritmi e canzoni - 20,45-21 Notiziario.
FIRENZE I: 14,18 «Pronto! È la fortuna» (trasmissione organizzata per le Distillerie Mugnetti di Pisa) - 13,32 «I libri parlano», riduzione radiofonica di Walter Vannini (Prodotti Censi - Genova) - 13,40-13,55 Programma vario - 14,18 Notiziario e Listino Borsa - 14,30-14,50 Concerto della pianista Maria Luisa Fulginiti. I. Bach: Preludio e fuga in do diesis maggiore. 2. Liszt: Sogno d'amore; 3. Chopin: Scherzo in si minore.

ORIENTATE LA VOSTRA VITA

SARETE VOI A VINCERE, SE CONOSCETE UNA LINGUA STRANIERA

IMPARATE L'INGLESE, IL FRANCESE, IL TEDESCO, LO SPAGNOLO IN POCHE MESI SENZA MAESTRO, COL METODO E COI DIZIONARI LYSLE

In vendita ovunque - Chiedete catalogo e invii contro assegno a: CASANOVA - V. C. Bottisti 7 - Torino

metodo LYSLE

Rete ROSSA

Ancona Bari I Bologna I - Catania - Firenze II - Genova I
Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - S. Remo - Torino II

Le stazioni di Ancona e San Remo trasmettono dalle
11 al termine dell'opera - Firenze II, Milano II e Torino II
dalle 13.10 alle 15.15 e dalle 16.30 al termine dell'opera.
Onde corte: Roma (dalle 20.30 alle 22.58).

- 7.10-8.20 Vedi Rete Azzurra.
- 11 - Dal repertorio fonografico.
- 12 - Canzoni.
- 12.25 Musica leggera.
- 12.25-12.35 Eventuali rubriche locali
- 12.45 Rubrica spettacoli.
- 12.56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.10 - Carillon (Manetti e Roberts).
- 13.13 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Gino Campese. Cantano: Luciano Valente e Alberto Amato.
- 1. Buechi: Vecchia serenata; 2. Panzuti-Mario: Mondolina e zeri; 3. Froil-Ravasin: Madonna amore; 4. Bruno Di Lazzaro: Il ucraino della fisarmonica; 5. De Lava: Bolero; 6. Manlio-Nardella: Si sempre tu; 7. Di Costanzo Campese: Sinfonia a Pustillo; 8. Nicolardi-Strafe: Tarantella d'è teraniele.
- 13.50 - Ascoltate questa sera.
- 13.55 - Cinquant'anni fa (Biemme).
- 14.03 PER ANCONA - BOLOGNA I: 14.14.05 V. locali.
- ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: A. Danelli, T. Casoli e I. Jull.
- Nell'intervallo: (14.19-14.33) «FINESTRA SUL MONDO».
- Per BOLOGNA I: 14.05-14.19 Vedi locali.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico e bollettino delle interruzioni stradali.
- 15.14-15.20 Notiziario locale
- 16.30 Danze di tutti i tempi.
- 17 - CONCERTO SINFONICO direttore: Ottavio Zilino
- 1. Gavuzzi: Piccolo concerto per flauto, corno e archi; 2. Valdo Medicus: Musica intorno ad un cinto popolare del '700 veneziano; 3. Lattuada: a) Incanti di una notte, Impressioni sinfonica; b) Divertimento rustico all'italiana; 4. Sinarelli: Oceana, piccolo ouverture.
- 18 - Musica da ballo.
- 16.25 MUSICHE DI POLONIA - Baritone Antonio Barucci; pianista Guido Turchi; pianista Marisa Candeloro.
- Prima parte: 1. Niesiadowski: Istusna o voce; 2. Mieczyslaw: Prima di notte eterna; 3. Szymanowski: Lontano è rimasto tutto il mondo, per canto e pianoforte. Seconda parte: Chopin: a) Valzer in sol bemolle maggiore, b) Ballata in sol minore, per pianoforte.
- 18.50 Lezione di lingua italiana
- 19 - Storia della letteratura italiana a cura di Arnaldo Bocelli: «La prosa volgare», quarta lezione
- 19.20 Per gli uomini d'affari.
- 19.25 Estrazioni del Lotto - 19.30 Intermezzo classico.
- Per NAPOLI I vedi locali.
- 19.40 La voce dei lavoratori.
- ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: Musica da ballo.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.
- 20.40 Dal Teatro dell'Opera in Roma: Inaugurazione della Stagione lirica ufficiale
- Otello
- Dramma lirico in quattro atti di Arrigo Boito
- Musica di GIUSEPPE VERDI
- Personaggi: interpreti: principe: Otello, Francesco Merli; Desdemona, Rina e Tealdi; Jago, Gino Bechi; Cassio, Mariano Caruso; Ludovico, Aurora Romani
- Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Gabriele Sanini
- Maestro del coro: Achille Consoli
- (Trasmissione organizz. per la Ditta Meletti)
- Negli intervalli: 1) Lettere rosso-blu (Per Palermo e Catania: Notiziano); 2) Conversazione di Aldo Bizzarri «Il nostro povero "Io"»; 3) L'oroscopo di domani (Sec. It. Choroedonti)
- 21 - L'oroscopo di domani (Sec. It. Choroedonti)
- 21.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna II - Bolzano - Firenze I - Genova II - Milano I
Napoli II - Roma II - Torino I - Udine - Venezia - Messina - Verona.

Le stazioni di Messina, Udine e Verona trasmettono dalle 11 alle 23.25 - Bari II - Bologna II - Napoli II e Roma II dalle 13.10 alle 14.35 (Roma II 14.45 - Bologna II 14.19) e dalle 16.30 alle 23.25.

Onde corte: Busto Arsizio II e III (dalle 13.15 alle 14.20) Busto Arsizio I e IV (dalle 21.45 alle 22.58).

- 7.10 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7.15 Segnale orario. Giornale radio.
- 7.26 «Buongiorno» e Musiche del buongiorno.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.20 Per la donna: «Nel mondo della moda», di Gianna Rovatti; «Consigli di bellezza», di Giuseppe Gozzi.
- Per BOLZANO: 8.20-8.30 Vedi locali
- 11 - Dal repertorio fonografico.
- 12 - Canzoni.
- Per BOLZANO: 12-12.56 Vedi locali
- 12.25 Musica leggera
- 12.25-12.35 Eventuali rubriche locali
- 12.45 Rubrica spettacoli.
- 12.56 Calendario Antonetto.
- 14 - Segnale orario. Giornale radio.
- 14.10 Carillon (Manetti e Roberts).
- 14.18 Qualche discorso.
- 13.25 - Ascoltate questa sera.
- 13.27 ORCHESTRA diretta da Francesco Ferrari (trasm. org. per la Ditta Tuni e Canepa).
- 13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme).
- 14 - Giornale radio. Bollettino meteorologico e bollettino delle interruzioni stradali.
- 14.13 Un disco. Borsa coloni di New York.
- 14.19-14.45 Trasmissioni locali.
- BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.15-14.35 Motivi da opere
- Per ROMA II: 14.35-14.45 Vedi locali.
- Per UDINE - VENEZIA: 14.45-15.00 Vedi locali.
- 16.30 Il grillo parlante.
- 17 - TEATRO POPOLARE
- Anna Peters
- Quattro atti di G. WIERS JENSEN
- A cura di Vittorio Vecchi
- 18.50 ORCHESTRA CETRA diretta da Heppe Moietta.
- Per BOLZANO: 19-20 Vedi locali
- 19.20 Per gli uomini d'affari.
- 19.25 Estrazioni del Lotto.
- 19.30 «Il contemporaneo» rubr. radiol. culturale.
- 19.40 La voce dei lavoratori.
- BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: Musica da ballo.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.
- 20.30 «SETTE GIORNI A MILANO E ALTROVE», a cura di A. Spiller e A. Carosso. (Trasmissione organizz. per la Ditta Ramazzotti).
- 21.05 BOTTA E RISPOSTA, programma di indovinelli presentati da Silvio Gagli (trasmissione organizzata per la Ditta Florio - G. V. Enrie e Martini e Rossi).
- 21.45 MUSICHE ITALIANE CONTEMPORANEE eseguite dall'Orchestra da Concerto di Radio Torino diretta da ALFREDO SIMONETTI con la partecipazione del soprano Graziella Valle e del tenore Aldo Bertoni.
- 1. Quaranta. Ego sum resurrexit et vita, antefazione; 2. Fuga: Consolazione, cantata da camera su testo di Gabriele d'Annunzio; 3. R. cca. Schizzi francescani, dei «Fiorini»; a) Frate Cipro e l'altare, b) il labrore a Santo Francesco. c) La visione di Frate Leone.
- 22.20 L'ALTRO HA CHIAMATO
- Un atto di Luigi Baccalo
- Compagnia di Prosa di Radio Torino
- Regia di Claudio Firo
- 22.58 L'oroscopo di domani (Società Ital. Choroedonti)
- 23 - «Orgi a Montecitorio». Giornale radio.
- Estrazioni del Lotto.
- 23.25 Musica da ballo 23.45 Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

IN QUALSIAS PERIODO DELL'ANNO
possono avere info le lezioni per corrispondenza di Armiata e Compagnie del Metodo Cionini. Essi sono individuali, proseguono ininterrottamente e durano come: Strumenti, Informatori e 5 lezioni magico levitando L. 230 a: Metodo Cionini, Viale L. Magazzini Firenze (30)

IL DOLCE PER DOMENICA

PICETTA ROYAL N. 21
da ritagliare e conservare

CIAMBELLONE ALLA FRUTTA

250 gr. farina, 100 gr. zucchero, 50 gr. burro, 2 uova, 4 cucchiaini latte, 3 cucchiaini Lievito ROYAL, un pizzico sale, 2 cucchiaini Zucchero Vanigliato ROYAL, 75 gr. assolina, 75 gr. cedro candito.

Mescolate a crema il burro e lo zucchero, incorporatevi le uova ben sbattute e lo zucchero vanigliato. Aggiungete la farina già mescolata con il Royal Baking Powder ed il sale, alternando con il latte tiepido. Aggiungete l'uva passa ed il cedro leggermente cosparsi di farina. Lavorate la pasta sulla tavola infarinata e rotolandola con le mani formate la ciambella. Mettete su tegame una spennellata con bianco d'uovo sbattuto, spolverate di zucchero ed ornate con mezza mandorle. Lasciate riposare 20 minuti e cuocete a forno moderato per circa mezz'ora.

ROYAL

BAKING POWDER

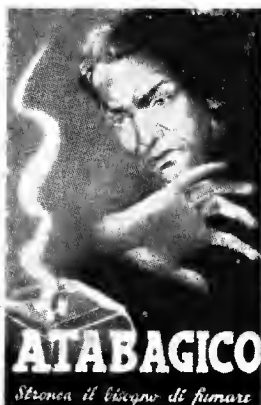
CREATISFIC è un'opera una copia del libro ROYAL - RICETTE PER OGNI occasione richiesta ai Concessionari del F.iglio.

Ernesto PILETTI & Co - Rep. A
Via Ariosto, 30 - Milano
STANDARD BRANDS INC
NEW YORK U.S.A.

MOBILIFICIO FOGLIANO

STOFFE - TENDAGGI - TAPPEITI

MILANO - MEDA - VARESE
GENOVA - NAPOLI - FOGGIA
REGGIO CALABRIA - CATANZARO



ATABAGICO
Sceglie il bisogno di fumare

' MUSICHE ITALIANE MODERNE E CONTEMPORANEE

Concerto a sintonia diretto da Ottavio Zili-
no - Ore 17 - Rete Rossa.

Questo concerto è interamente
dedicato a musiche italiane mo-
derne e contemporanee.

Gianandrea Gavazzeni (Bergamo
1909) ha compiuto gli studi musicali
a Roma ed a Milano avendo a ma-
estri, per la composizione, Piatà,
Pedrollo e Pizzetti. Vasta è la produ-
zione di questo giovane compositore,
che svolge anche un'intensa attità
come direttore d'orchestra e mu-
sicologo.

Il piccolo concerto per flauto, cor-
no ed archi, è stato composto nel
1940 e consta dei tempi: Largo - Vi-
vace rapido - Allegro giusto, dei
quali solo i primi due vengono ese-
guiti.

I due strumenti solisti hanno ruo-
li ben determinati, ma sarebbe erro-
rato credere che l'orchestra d'archi
venisse ad assumere un ruolo d'ac-
compagnante: essa è un vero e pro-
prio « personaggio » la cui espres-
sività è specialmente dominante nel
Largo, dall'ampio respiro di pizzetti-
ano sapore.

Valdo Medicius è nato a Venezia,
ma è giustamente considerato uno
musicista emigrato della Venezia
G'liu, avendo egli, compiuto gli
studi musicali a Trieste. Al per'ò
di perfezionamento effettuato a Mo-
naco, con Rudinger, è seguito un al-
tro compo a Vienna, con Schön-
berg e Joseph Marx; però Medicius
non si è lasciato attrarre dalle teo-

rie schönbergiane, restando orien-
tato verso Wagner e Brahms.

Questa Mus. ca intorno ad un can-
topolare del '700 veneziano, è una
delle più importanti fra le numerose
composizioni del musicista veneto
ed è costituita da un tema e cin-
que variazioni i cui tempi sono: Al-
legro - Andante - Allegretto - Al-
legro con spirito - Adagio molto, col
tema al rovescio. Il var. az. ne che
conclude con un movimento vivace
e brillante).

Felice Lattuada (Milano 1882) è
compositore troppo noto, perché se-
ne debbano qui riassumere le note
biografiche: ovvero citare le opere
teatrali e sinfoniche che costitui-
scono la sua produzione.

Nelle due composizioni che oggi
vengono eseguite, ritroviamo l'es-
pressionismo tipico del Musicista
lombardo, che ha toccato uno dei
punti più alti di G. Theisemani, pagi-
na sinfonica pervasa dalla più in-
tensa emozione.

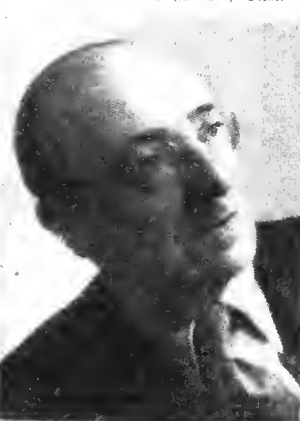
L'impressione sinfonica incanta
della notte, con le sue delicate so-
nità degli archi « divisi », contra-
sta col Diverimento rustico all'ita-
liana, le cui smaglianti finle-orche-
strali ed il gagliardo sviluppo cor-
dace (italica esuberanza del com-
positore milanese).

Chiude il concerto la « Piccola
ouverture » dall'opera Oceana di
Antonio Smareglia (Pola 1854 -
Trieste 1929). Abbiamo già suf-
ficientemente lungueggiato, ed in più
occasioni, la figura di questo musi-
cista. Ricorderemo solo che l'opera
Oceana fu rappresentata per la
prima volta alla Scala di Milano
il 22 gennaio 1903, e riportò un
grandioso successo.

OTELLO

Dramma lirico in quattro atti - Musica di
GIUSEPPE VERDI - Ora 20,40 (Rete Rossa)
Dal Teatro dell'Opera di Roma.

GABRIELE SANTINI, maestro concertatore e
direttore d'orchestra (a sinistra), il baritone
GINO BECHI (in alto) Iago, il tenore
FRANCESCO MERLI (in basso) Otello.



Il libretto dell'Otello fu compiuto
nell'84 da Boito e Verdi non
tardò ad acquistarlo. Ma di musi-
ca non se ne parlava ancora. Verdi,
tutto preso dal rifacimento del
Boccanegra, si era rivolto allo
stesso Boito per « raddirizzare
molte gambe a torte », ed il Boc-
canegra rinnovato andò in scena
alla « Scala » nella Stagione del-
l'81.

Intanto Boito era assolutamente
ignaro della sorte del suo libretto.
Verdi taceva e Boito non ardiva
chiedere. Fu solo dopo quattro an-
ni, nell'84, che un'interista col
Boito, falsandone il pensiero, fece
nascerne un banale equivoco fra
i due, equivoco che generò uno
scambio di lettere, un chiarimento
fra Verdi e Boito, e soprattutto —
finalmente! — l'annuncio, da parte
di Verdi, che le prime note di O-
tello erano state tracciate.

Il libretto di Boito fu musicato
lentamente e profondamente elabo-
rato: il musicista si appassio-
nava sempre più al soggetto ed al
versi di Boito che leggeva talvolta,
ad alta voce, davanti ai suoi
intimi: « La voce, l'accento (è Giu-
liano che ce lo dice), la cadenza, gli
impeti, i currucci espressi da quel-
la lettura erano tali, tradivano un
accendimento così intenso dell'an-
imo, ingrandivano così esaurien-
tamente il senso delle parole, che
ci appariva chiara in essi la scrit-
tura dell'idea musicale ».

L'intensa espressione drammati-
ca della musica verdiana — in-
fatti — sottolineava l'azione e dipin-
ge il carattere di ogni personag-
gio con una potenza espressiva di
una grande evidenza. Ricordiamo:
il fragore della tempesta iniziale,
le lotte, le ansie, i turbamenti, tut-
to si placa all'apparire di Desde-
mona, ideale figura, simbolo di
candore e di purezza.

In contrapposito, il tenebroso Ja-
go: ordisce il suo lesuto infernale
con arti sottilissime e insinuanti
ricordando il famoso « sogno » e la
sua trama oscura trova facile ter-
reno nell'animo del Moro, creduto
ed impulsivo, onesto e terribile.
C'è un momento dell'opera in cui
la tragedia di questo animo pri-

mitivo si rivela intera: Otello ha
già ucciso ed ha visto il suo fatale
errore. L'orchestra, in vasti accor-
di, ci esprime l'infinito scorcamento
dell'animo suo e sottolinea la sua
parola inconsolata, parola di un eroe
che sente la sua miseria e il suo
crollo: è la fine, è la coscienza del-
la fine.

Il 7 novembre dell'86 Otello è fi-
nito. Verdi lo annuncia subito a
Ricordi ed a Boito: « E' finito. Sa-
lute a noi (ed anche a Lui). Ad-
dio », e comincia a preoccuparsi
dell'esecuzione.



Locali

ANCONA: 12,25 Orizzonte sportivo -
12,35-12,45 Notiziario marchigiano -
14-14,05 Diachi.

BARI I: 12,25-12,35 « Uomini e cose di
Puglia » - 13,14 Notiziario - 15,20-
15,30 Notiziario per gli italiani del
Mediterraneo.

BOLOGNA I: 12,45-12,56 Considerazio-
ni sportive di L. Clerici - 14,14-18
Filini e Notiziario emiliano-ro-
magnolo.

BOLZANO: 8,30-8,30 Notiziario locale -
12 Trasmissione ladina - 12,15-
12,28 Programma in tedesco - Co-
municali - 19,30 Programma in
lingua tedesca.

CATANIA: 12,25-12,35 Notiziario regio-
nale - 13,14-13,20 Notiziario.

FIRENZE I: 12,25-12,35 Notiziario me-
dicale - 14,18 Notiziario - 14,30-14,45
« Do re mi », enciclopedia musi-
cale per tutti i gusti, a cura di
Emidio Trieri e Umberto Benedetto.

GENOVA I: 12,25-12,35 Problemi cit-
tadini - 15,14-15,30 Movimento del
porto.

GENOVA II: 14,19-14,30 Notiziario in-
terregionale liguro-piemontese.

MILANO I: 12,25-12,35 « Oggi a... » -
14,19 Notiziario regionale - 14,28-
14,34 Rossigna sportiva.

NAPOLI I: 12,25-12,35 Conversazione -
15,14 Cronaca napoletana e del
Mezzogiorno - 15,20-15,30 Con-
versazione - 19,30-19,45 Trasmissione
per la Ditta Papoff.

PALERMO: 12,25-12,35 Notiziario re-
gionale - 15,14-15,20 Notiziario si-
ciliano e Notiziario locale.

ROMA I: 13,14-13,20 Notiz. regionale -
ROMA II: 14,35-14,45 « Chi è di ac-
canto », cronache del teatro dra-
matico a cura di S. D'Amico.

SAN REMO: 18,41-19,30 Movimento del
porto di Genova.

TORINO I: 14,19-14,30 Notiziario in-
terregionale liguro-piemontese.

UDINE - VENEZIA: 12,25-12,35
Cronache del cinema - 14,19
Notiziario regionale - 14,29-14,32
Notiziario dell'Università di Pa-
dova - UDINE - VENEZIA: 14,45
Conversazione della Glutia comu-
nale - 14,45-14,55 Notiz. per gli italiani
della Venezia Giulia.

Autonome

TRIESTE

7,25 Calendario e musiche. 7,30-7,45 Se-
gnale orario e notiziario. 11,30 Dal re-
pertorio fonografico. 12 Canzoni 12,25
Musica leggera. 12,58 Oggi alla Ra-
dio. 13 Segnale orario e notiziario.
13,25 Musica bandistica. 13,27 Orche-
stra Ferrari. 13,55 Notizie sportive.
14,15-14,30 Rubrica del medico.

17 Teatro popolare: « Anna Peters »,
quattro atti. W. Jensen. 18,50
Orchestra Cetra. 19,20 Musica sinfo-
nica. 19,30 Lezione d'inglese. 19,45
Varietà musicale. 20 Segnale orario
e notiziario. 20,15 Chi è? 20,25 Musica
per voi. 21,30 Fantasia operistica.
21,45 Musiche di Ludovico Rocca e di
Sandro Fua. 22,20 « L'altro ha chia-
mato », un atto di L. Baccaro. 23 Ul-
time notizie. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Musiche del mattino. 8 Segnale or-
ario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la
donna: « Nel mondo della Moda », consi-
gli di bellezza. 12 Canzoni. 12,25 Musica
leggera. 12,45 I programmi del giorno.
12,48 Musiche da films. 13 Segnale or-
ario. Giornale radio. 13,10 « Canlon ».
13,13 Orchestre dirette da Gino
Campese. 13,50 La settimana cinema-
grafica. 14,05 Orchestra diretta da Er-
nesto Nicelli. Nell'intervallo: « Finestra
sul mondo ». 15 Segnale orario. Giornale
radio. 15,10-15,13 Bollettino meteorolo-
gico. Questa sera ascolterete... ».

18,55 Movimento parti dell'isola. 19 Sta-
ria della letteratura italiana. 19,20 Per
gli uomini d'affari. 19,25 Estrazioni del
Lotto. 19,30 Canzoni. 20 Segnale or-
ario. Giornale radio. Notiziario Auton.
20,22 Notiziario regionale. 20,30 Or-
chestra melodica diretta da Guido Mau-
ri. 21,05 Dal Teatro dell'Opera di Ro-
ma: « Otello », di Giuseppe Verdi. Nel-
l'intervallo: Conversazione di varietà.
Attualità scientifica. L'oroscopo di do-
mani. Oggi a Montecitorio. Giornale
radio. Estrazioni del Lotto Segue: Pro-
gramma di domenica. Bolle. meteorol.

8,45 Toddist e la sua musica, 19,15 Jan Hurl e la sua orchestra, 20 Nottalario, 20.30 Varietà, 21,15 Viaggio musicale, 21,45 Rivista, 22,15 Parata del cinema, 23 Nottalario, 23.15 Iniezione da poltrona, 23,35 Sydney Lipton e la sua orchestra.

LE LINGUE ALLA RADIO

INGLESE

LA BBC trasmette tutti i giorni per 15 minuti il Corso di Lingua Inglese «English by Radio», con gli orari indicati nel n. 42 del Radiocorriere.

CONVERSAZIONE

Lunedì: per principianti.

Now

1st Voice: English by Radio! Today, listeners, we're going to talk about the word *now*.

2nd Voice: *Now* is generally used as an adverb. For instance: Mary was at school this afternoon; but *now* she is at home.

1st V.: In that example *now* is an adverb meaning at the present time.

2nd V.: Mary was at school this afternoon, but *now*, at the present time, she is at home. Here are some examples: Has John written the letter yet?

1st V.: No, he is writing it *now*.

2nd V.: Sometimes it is used as *now* has this meaning it is used as if it were a noun. For example:

1st V.: *Now* is the best time to write that letter. John ought to have finished that letter by *now*.

2nd V.: In that last example *now* is used as if it were a noun, with the preposition *by* in front of it: John ought to have finished that letter by *now*.

1st V.: Here is another example in which *now* is used as a noun: Have you heard from Paul recently?

2nd V.: Well, I wrote to him last month but I haven't had a reply up to *now*. That means, I haven't had a reply up to the present time. Here is another example:

1st V.: Half an hour from *now* I shall be at home.

2nd V.: The adverb *now* is sometimes used with the meaning of immediately, without delay.

1st V.: In some cases *now* has the meaning of after that, next. For example:

2nd V.: The blue hat did not suit Mrs. Brown, so *now* she tried on the green one. So *now*, that means, next, or after that, she tried on the green one.

1st V.: John had finished his homework, so *now* he was ready to play football.

2nd V.: Sometimes *now* is used independently, at the beginning of a sentence, to add a special meaning or emotion to the sentence. For example:

1st V.: *Now*, don't be angry! *Now*, John, the dog was thirsty, and so he drank up the water very quickly.

1st V.: Then there's the expression «*Well now*», which is used as a protest or a warning. For instance, if John and Mary had been making a great deal of noise, Mrs. Brown might say: «*Now*, now, that's enough noise» or «*Now*, *now*, be quiet».

2nd V.: Then there's the phrase «*Well now*», which shows a pause in one's thought or reasoning:

1st V.: *Well now*, were these examples clear to you?

2nd V.: Sometimes *now* is used, with or without the word *that*, as a conjunction. It is used to join two clauses, or parts, of a sentence. For instance: *Now* you are here, you'd better stay. Or we could say: *Now* that you are here, you'd better stay.

1st V.: In that example *now*, or *now that*, was used as a conjunction, with the meaning of as or since, to join two clauses.

2nd V.: *Now*, or *now that*, we have used so far, we might as well walk a little farther.

1st V.: Well, listeners, *now* that our time is ending, we must finish our lesson.

2nd V.: Yes, we must say goodbye *now*, listeners.

Per conoscitori della lingua: conversazione

John and the House Fly

Mrs. Brown: Seven o'clock, and still no John. He is late.

Mary: Perhaps he's been kept in, Mum.

Mrs. Brown: I shouldn't think so, dear. And in any case he wouldn't be as late as this even if he had been given a detention.

Mary: No, I suppose not. Oh, there he is. I can see his bike lamp—he's whirling the bike round to the shed. He's walking very slowly.

1st V.: I think he's carrying something heavy. It looks like a great long parcel.

John: Mary, Mary. I say, Mary, come and give me a hand, will you?

Mary: I'm coming, John.

John: Help me carry this into the sitting-room.

Mrs. Brown: What on earth have you got there, John? Have you brought that great package all the way from school on your bicycle?

John: Yes, Mum. But I didn't ride. I had to put it across the saddle and hang on, and then push the bike. So I've walked all the way. I am hot!

Mrs. Brown: Tea? Do you know the time, John? It's seven o'clock, and we finished tea long ago. But there's still some cake in the cupboard. If you want it, else.

John: Oh, thanks, Mum.

Mary: Where have you been, John? I'm longing to know what you've got in that great heavy bundle.

Mrs. Brown: I think I can make a good guess, as to what it is. It's something to do with your school play for next week.

John: House play, Mum. We're going to have four plays. Each house is doing one, and the school orchestra is going to play in between.

Mrs. Brown: I'm sorry, John. I'm afraid I always get confused between House and School events.

Mary: John! What is in that parcel?

John: Oh, that's a screen. At least,

it will be a screen by next week. I've made the frame in the carpentry shop, but it's got to be covered, and I was hoping that you'd help me with that, Mum.

Mrs. Brown: Mmm. I thought there'd be something of that sort.

Mary: Can I unpack the screen now?

John: No, not yet, Mary, I'm not going to do any more to it till after supper. We had a kind of dress rehearsal for the play after school today, and I've been working very hard.

Mary: Working, John? But I thought you hadn't got a part.

John: I haven't. But I'm assistant stage manager, and that means I have to look after all the props—

Mary: What are props, John?

John: Oh, all the things you use in a play, the things the actors carry, and so on.

Mrs. Brown: «Props» is short for properties, Mary. That screen will be one of the props.

Mary: Oh, Thank you, Mummy. Can I help you to cover it, John?

FRANCESE

11.ª Lezione

(Mardi 2 décembre à 13 h. 30 Rete Rossa).

Monsieur le Professeur,
1. Voici la traduction de la lettre dont le testo italiano est à la septième leçon:

Gènes, le 31 octobre 1947
Je prends la liberté de vous adresser cette lettre pour vous dire que j'écouté avec beaucoup d'attention vos leçons de français à la radio (au micro) et que j'espère en tirer un avantage dans mon travail. En effet, depuis quelque temps je suis employée comme dactylo dans une grande Maison commerciale qui travaille pour l'exportation de marchandises en France surtout. Je dois par conséquent «perdre» tous les jours à la machine bien des lettres en français et mes supérieurs voudraient bien (préféreraient), pour épargner du temps, me dicter le texte au lieu de me passer le brouillon; mais cela est impossible car je fais bien des fautes... d'impression (dans la frappe).
Je vous remercie donc de maintenant de tout ce que vous nous apprendrez au sujet de (en ce qui concerne) la compréhension exacte de ce que l'on écoute.

Agénor (Vallier), agrée, Monsieur le Professeur, mes salutations les plus respectueuses
... (signature)

2. Et voici la traduction dont le testo italiano est à la neuvième (9.ª) Leçon: «Ma journée».

— Je me lève à sept heures (7 h.); à huit heures précises je dois être à l'école, ou mieux, dans ma classe. Notre professeur exige qu'on soit exactement à l'heure (la plus grande ponctualité) et d'ailleurs c'est lui qui donne le bon exemple: à 7 heures trois quarts, il se promène déjà dans le

John: Oh, I expect there'll be something you can do to help; but I really need Mum to help me. You see, our props have to be perfect because our house has just got to get the highest number of points.

Mary: Is it a kind of competition then, John?

John: Yes, it's an *inter-house* competition: the *houses* that puts on the best *show* gets most points. Our house has chosen a very difficult play this year: several of the people in it have to say things in French.

Mary: French? Oh, so *that's* why you haven't got a part, John.

John: Haven't got a part! The Assistant Stage Manager works jolly hard, I can tell you. And you, precious Tony hasn't got a part, either.

Mary: Oh, What's Tony doing then, John?

John: He's the electrician—he has to look after all the *stage lighting*.

Mary: Isn't Tony in the school or chess, too?

John: Yes, he plays the trumpet. I say, Mum, Tony's been showing me how to play it. And he says lessons aren't terribly expensive—can I learn next term?

Mrs. Brown: Well, er—we'll have to see about that, John.

couloir du premier, dans l'attente de ses élèves. Monsieur le Proviseur, au contraire, n'arrive jamais avant 9 heures ou 9 h. et quart. Nous avons quatre heures de classe à partir d'aujourd'hui, à la sorte (on quitte) l'école. En sorte, j'avoue que j'éprouve une impression de soulagement. Moi, je rejoins ma maison (je me rends, je vais à la maison) à pied; quant aux autres, il y en a qui prennent le tramway, et d'autres qui vont à bicyclette. Pour le reste de ma journée, je vous en parlerai une autre fois.

3. Studio delle preposizioni: D) Dovreste imparare a memoria quel, le espressioni in cui la prep. ital. di non si traduce in fr. o si traduce con un articolo o con altra preposizione, per es.: di giorno, di notte, di mattina, di sera — le jour, la nuit, le matin, le soir; d'invito, d'au. un. no. d'estate — en hiver, en automne, en été; di primavera — au printemps; alto due metri — haut de deux mètres; ce mur est long de 10 mètres; opp. ce mur a 10 mètres de longueur; così nel comparativo di quantità, dimensioni: questo libro vale più di 3.000 lire — ce livre vaut plus de trois mille lire (segue).

12.ª Lezione
(Jeudi 4 décembre à 18 h. 30 Rete Rossa).

1. Préparez-vous pour une dictée (vous en trouverez le texte dans le prochain numéro du Radiocorriere).

2. Encore sur la préposition *italienne* Di: non si traduce dopo i verbi: compter (comitare, nel 5.º di proposi), croire (credere), daigner (degnarsi), entendre (intendere, nel 5.º di volere), s'imaginer (immaginarsi), oser (osare), penser (nel 5.º di credere), espérer (sperare), préférer, sembler, souhaiter (suggerire, auspicare) al qual segue un infinito, per es.: je compte arriver avant, non dépar.